

Valutazione 2025 dell'articolo 12a LPCu

Risultati del sondaggio tra Cantoni, Comuni e scuole di musica

Progetto della HSLU su incarico dell'Ufficio federale della cultura, luglio 2024 – ottobre 2025

Autori (elaborazione dei questionari, svolgimento del sondaggio, analisi dei dati, testo sui risultati):

Marc-Antoine Camp, Michelle Krähenmann-Häfliger, Christoph Hanisch, Silke Zöllner

Responsabili presso l'Ufficio federale della cultura:

Myriam Schleiss, David Vitali, Lorenzetta Zaugg

Gruppo di accompagnamento con funzione consultiva:

Nina Ammon (Associazione dei Comuni Svizzeri ACS, Segretariato, ambiti socialità, famiglia/società e cultura, responsabile tecnica), Maya Breitenstein Knobel (Conferenza delle città in materia culturale CCC, Città di Losanna, assistente del servizio Cultura), Stefanie Dillier (Associazione svizzera delle scuole di musica ASSM, Scuola di musica di Alpnach, direttrice), Nicolas Farine (Repubblica e Cantone di Neuchâtel, Conservatorio di musica di Neuchâtel, direttore), Pirmin Hodel (Cantone di Lucerna, servizio Scuola dell'obbligo, incaricato per le scuole di musica), Letizia Ineichen (Conferenza delle città in materia culturale CCC, Città di Lucerna, Cultura e sport, direttrice sino a fine 2024), Nadia Keckeis (Repubblica e Cantone di Ginevra, servizio Scuole e sport, arte, cittadinanza, direttrice), Philippe Krüttli (Associazione svizzera delle scuole di musica ASSM, presidente, Scuola di musica del Giura bernese, direttore)

Un sentito ringraziamento va ai rappresentanti dei Cantoni, dei Comuni e delle scuole di musica, per aver partecipato attivamente ai sondaggi.

Proposta di citazione:

Camp, M.-A., Krähenmann-Häfliger, M., Hanisch, C. & Zöllner, S. (2025). Valutazione 2025 dell'articolo 12a LPCu. Studio su incarico dell'Ufficio federale della cultura. Lucerna/Berna. <https://doi.org/10.5281/zenodo.17514363>

Compendio

Con l'articolo 12a della legge federale sulla promozione della cultura (LPCu), entrato in vigore il 1° gennaio 2016, la Confederazione ha introdotto una disposizione sulle tariffe delle scuole di musica allo scopo di garantire pari opportunità di accesso a bambini e giovani. A tale proposito, l'articolo in questione stabilisce che le scuole di musica sostenute da Cantoni o Comuni:

- prevedono per tutti i bambini e giovani tariffe chiaramente inferiori a quelle applicate agli adulti;
- garantiscono tali tariffe fino alla conclusione del livello secondario II;
- tengono conto, nel fissare le tariffe, della situazione economica dei genitori o di altre persone che hanno un obbligo di mantenimento.

Nel quadro del presente studio, ai Cantoni, ai Comuni e alle scuole di musica è stato sottoposto un sondaggio volto a valutare l'attuazione dell'articolo di legge in questione e della norma costituzionale di cui all'articolo 67a capoverso 3 della Costituzione federale (Cost.) relativa alle pari opportunità di accesso alla pratica musicale nelle scuole. Rispetto a una prima indagine condotta nel 2018, i risultati del sondaggio, illustrati nei tre capitoli principali, indicano una tendenza positiva: nel 2025, sono poche le scuole di musica che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 12a LPCu. Tuttavia, dal rapporto emerge chiaramente che, nonostante i progressi compiuti in materia di tariffe, i giovani non godono ancora di pari opportunità di accesso alla formazione musicale.

Nel capitolo «Basi normative» si è proceduto a valutare in quale misura l'articolo 12a LPCu (norma di rango superiore) abbia trovato riscontro nei disciplinamenti cantonali e comunali. Le risposte raccolte dimostrano che, nelle legislazioni di Cantoni e Comuni, i riferimenti espliciti alle disposizioni del diritto federale sulla formazione musicale sono presenti in singoli casi, ma non in modo sistematico. Ciononostante, i numerosi progetti legislativi cantonali avviati o conclusi negli ultimi anni fanno presumere una diffusa volontà di attuare l'articolo 12a LPCu, che dovrebbe essere favorita dagli scambi regolari che tre quarti dei Cantoni e dei Comuni intrattengono con l'associazione cantonale delle scuole di musica o con le scuole di musica stesse. Inoltre, più della metà dei Cantoni e dei Comuni afferma di tenere conto, ai fini dell'accesso alle scuole di musica, della situazione economica dei genitori o di altre persone che hanno un obbligo di mantenimento.

Il capitolo «Tariffe» esamina l'attuazione dell'articolo 12a capoverso 1 LPCu, che dispone tariffe ridotte per l'accesso di bambini e giovani alle scuole di musica fino alla conclusione del livello secondario II. In media, nelle scuole di musica che applicano tariffe sussidiate, il contributo da parte dei genitori per un semestre di lezioni individuali della durata di 30 minuti ciascuna ammonta a 536 franchi, ma può oscillare tra i 200 e gli 856 franchi. Una forbice così ampia si spiega in parte con le differenze regionali nei salari degli insegnanti di musica, ma soprattutto con le differenze a livello di contributi pubblici. In media, su scala nazionale, le tariffe sussidiate sono il 53,4 % più basse rispetto a quelle applicate agli adulti, ma in poco più di un settimo delle scuole di musica sono inferiori soltanto del 40 %, se non meno. Inoltre, almeno il 4,5 % delle scuole di musica non applica le tariffe sussidiate prescritte fino alla conclusione del livello secondario II. Infine, sembra che alcune scuole di musica

prevedano delle limitazioni per quanto riguarda l'educazione musicale precoce nel quadro di lezioni di gruppo e individuali.

Nel capitolo «Pari opportunità» viene analizzata l'attuazione dell'articolo 12a capoverso 2 LPCu, che dispone venga tenuto conto della situazione economica della famiglia nel fissare le tariffe, ed esaminata la prassi in materia di pari opportunità di accesso alla formazione musicale alla luce della norma di riferimento di cui all'articolo 67a capoverso 3 Cost. Tariffe basate sul reddito in linea con questa norma sono applicate nel 40,8 % delle scuole di musica che hanno partecipato al sondaggio. Negli ultimi anni sono state inoltre introdotte nuove possibilità di ottenere riduzioni, tanto che ad oggi soltanto il 3,7 % delle scuole di musica non concede alcuna riduzione o alcun sostegno alle famiglie economicamente svantaggiate. Circa un quarto delle scuole di musica ritiene di garantire pari opportunità di accesso, poco meno della metà di farlo in buona parte, mentre un quarto circa di farlo in minima parte o di non farlo affatto. Al fine di garantire pari opportunità di accesso, Cantoni, Comuni e scuole di musica ritengono essenziale la collaborazione tra le scuole di musica e la scuola dell'obbligo, la disponibilità e la comunicazione di offerte di formazione musicale rivolte a gruppi specifici nonché l'esistenza di procedure semplici per la concessione di riduzioni. In tale contesto, Cantoni, Comuni e scuole di musica sono concordi nell'affermare che il fattore più importante per la parità di accesso alla formazione musicale sono le tariffe ridotte previste dall'articolo 12a LPCu.

Alla luce dei risultati della valutazione, gli autori dello studio suggeriscono di intervenire in tre ambiti:

1. Sulla sola base della disposizione relativa alle tariffe di cui all'articolo 12a LPCu non è possibile garantire pari opportunità di accesso alla formazione musicale a tutti i bambini e giovani. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni dovrebbero discutere di possibili misure e parametri che permettano di promuovere in maniera più efficace la parità auspicata. In particolare, è consigliabile:

- intensificare la collaborazione delle scuole di musica con la scuola dell'obbligo e le rispettive strutture diurne;
- fare in modo che le scuole di musica amplino la loro offerta;
- concentrarsi maggiormente sullo sviluppo di competenze pedagogiche nella formazione dei futuri insegnanti di musica.

2. L'articolo 12a LPCu è difficile da attuare perché la relativa valutazione si basa su un parametro non univoco, cioè sulle tariffe «applicate agli adulti», rispetto alle quali le tariffe sussidiate devono essere «chiaramente inferiori», senza che sia stabilito precisamente di quanto. È dunque auspicabile rivedere questa norma, in quanto poco chiara, a patto di salvaguardare il principio secondo i bambini e i giovani in formazione, ossia dalla nascita fino ai 25 anni, devono poter accedere alla formazione musicale senza che le tariffe o altri aspetti costituiscano un ostacolo.

3. Le poche scuole di musica che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 12a LPCu devono essere invitate ad applicare tariffe sussidiate a tutti i bambini e giovani fino alla conclusione del livello secondario II e a ridurre le tariffe troppo elevate. Inoltre, è auspicabile che le scuole di musica semplifichino le procedure per la concessione di riduzioni e diffondano in modo più capillare le relative informazioni.

Indice

1	Introduzione.....	1
2	Sondaggio, tasso risposta e valutazione	1
3	Basi normative.....	2
3.1	Norme cantonali e comunali in materia di tariffe	2
3.2	Requisiti fissati a livello normativo per garantire pari opportunità di accesso	3
3.3	Richiami all'applicazione delle norme federali.....	4
3.4	Dialogo tra amministrazione pubblica e scuole di musica	5
4	Tariffe.....	6
4.1	Tariffe sussidiate per bambini e giovani	6
4.2	Modifiche alle tariffe sussidiate	9
4.3	Differenze rispetto alle tariffe applicate agli adulti.....	9
4.4	Soglia massima e soglia minima	11
5	Pari opportunità.....	12
5.1	Tariffe basate sul reddito.....	12
5.2	Possibili riduzioni.....	13
5.3	Offerte.....	14
5.4	Autovalutazione delle scuole di musica	15
5.5	Efficacia dei diversi fattori	18
6	Ambiti d'intervento	21
7	Riferimenti.....	23
8	Indice delle figure.....	24
9	Questionari nelle tre versioni linguistiche	25
9.1	Introduzione per tutti i questionari.....	25
9.2	Cantoni	26
9.3	Comuni.....	30
9.4	Scuole di musica	34

1 Introduzione

Sulla base dell'articolo costituzionale relativo alla formazione musicale, accettato con una significativa maggioranza dal popolo e dai Cantoni nel 2012 ([art. 67a della Costituzione federale \[Cost.\]](#)), dal 1° gennaio 2016 la legge sulla promozione della cultura (LPCu) prevede disposizioni sulle tariffe delle scuole di musica ([art. 12a LPCu](#)), il cui obiettivo è garantire a bambini e giovani pari opportunità di accesso alla formazione musicale:

¹ Le scuole di musica sostenute da Cantoni o Comuni prevedono per tutti i bambini e giovani fino alla conclusione del livello secondario II tariffe chiaramente inferiori a quelle applicate agli adulti.

² Nel fissare le tariffe tengono conto della situazione economica dei genitori o di altre persone che hanno un obbligo di mantenimento e del maggiore fabbisogno formativo dei talenti musicali.

Per verificare il rispetto di queste disposizioni di legge, nel 2018 l'Ufficio federale della cultura (UFC) ha incaricato l'Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM) di effettuare un sondaggio presso le scuole di musica. I risultati del sondaggio sono stati analizzati dalla Scuola universitaria professionale di Lucerna (Hochschule Luzern, HSLU) e hanno messo in luce un'attuazione incompleta dell'articolo 12a LPCu, come emerge dal relativo [rapporto di valutazione](#), pubblicato nel 2019 (disponibile in tedesco).

Con una lettera datata 28 settembre 2022, l'UFC ha invitato i membri degli esecutivi cantonali responsabili della formazione musicale, le autorità cantonali competenti in materia di formazione, i membri dell'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), i direttori delle scuole di musica dell'ASSM e le associazioni cantonali delle scuole di musica a rispettare le disposizioni di legge. Allo stesso tempo, ha annunciato una nuova valutazione volta a riesaminare l'attuazione delle pari opportunità di accesso alla formazione musicale per bambini e giovani.

Questa seconda valutazione è stata svolta tra luglio 2024 e ottobre 2025 da un team di progetto della HSLU incaricato dall'UFC e affiancato da un gruppo di accompagnamento composto da rappresentanti dell'ASSM, dell'ACS, della Conferenza delle città in materia culturale (CCC) e dei Cantoni.

2 Sondaggio, tasso risposta e valutazione

Sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 12a LPCu e dell'indagine del 2018 (vedi [rapporto di valutazione del 2019](#)), tra luglio 2024 e gennaio 2025 sono stati elaborati questionari rivolti a Comuni, Cantoni e scuole di musica (vedi [Questionari nelle tre](#)). Al fine di ottenere informazioni specifiche sul tema delle pari opportunità di accesso alle scuole di musica, si è rinunciato a domande relative ad altre misure di promozione della Confederazione nell'ambito della formazione musicale ([promozione in favore della formazione musicale, programma Gioventù e Musica](#)) e, in particolare, alla recente misura di promozione dei talenti su scala nazionale ([programma Giovani Talenti Musica](#)). Per queste misure esiste una chiara ripartizione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni, mentre l'attuazione dell'articolo 12a LPCu – eccezion fatta per la promozione dei talenti – spetta esclusivamente

ai Cantoni e ai Comuni. Per questo motivo, nella presente valutazione sono stati raccolti, oltre a quelli delle scuole di musica finanziate con fondi pubblici, anche i pareri di Cantoni e Comuni.

I questionari, disponibili in lingua tedesca, francese e italiana, sono stati sottoposti, tra il 24 gennaio e il 18 marzo 2025 a:

- 26 Cantoni;
- 240 Comuni (selezionati a campione, ma rappresentativi delle quattro regioni di formazione definite nel rapporto di valutazione del 2019 e della [tipologia urbano-rurale dell'Ufficio federale di statistica](#) [UST], 2025a);
- 341 scuole di musica.

Il tasso di risposta è stato alto (Cantoni: 100 %, Comuni: 57 %, scuole di musica: 81 %). Tuttavia, i questionari pervenuti contenevano alcune risposte incomplete o non plausibili, aspetto di cui è stato tenuto conto nella rappresentazione dei rispettivi risultati. L'analisi dei dati è stata effettuata tra marzo e giugno 2025. I dati sono stati analizzati a livello nazionale e, in alcuni casi, a livello di regioni di formazione. I risultati sono presentati nei tre capitoli principali «Basi normative», «Tariffe» e «Pari opportunità» tenendo conto delle valutazioni tecniche del gruppo di accompagnamento.

3 Basi normative

3.1 Norme cantonali e comunali in materia di tariffe

In quanto competenti per l'attuazione dell'articolo 12a LPCu, è stato chiesto a Cantoni e Comuni se dispongono di norme in materia di tariffe per le scuole di musica.

Tra i Cantoni, 8 dichiarano di non disporre di alcuna norma cantonale o comunale (leggi, ordinanze, disposizioni esecutive, linee guida) per la determinazione delle tariffe delle scuole di musica e di non avere in programma l'adozione di norme simili. Alcuni rimandando alla competenza dei Comuni in tal senso (1 Cantone) e alla possibilità di borse di studio per gli allievi delle scuole di musica (3 Cantoni), 15 affermano di essersi dotati di norme al riguardo e 3 prevederne l'introduzione.

Le risposte sono probabilmente influenzate da interpretazioni divergenti di cosa sia da considerarsi come regolamentazione normativa delle tariffe. Un Cantone, per esempio, ha omesso di segnalare la propria legge sulle scuole di musica, in quanto non contiene prescrizioni in merito all'importo delle tariffe, bensì soltanto una ripartizione dei costi tra il Cantone, i Comuni e i genitori. In base all'analisi dell'ASSM sulle legislazioni cantonali concernenti le scuole di musica comunali e regionali ([Kantonale Gesetzgebungen über die kommunalen und regionalen Musikschulen](#), stato: gennaio 2025, disponibile in tedesco), si presume che i Cantoni dotati di norme in materia di determinazione delle tariffe siano 23. Queste norme sono tuttavia diverse tra loro e accordano in taluni casi un grande margine di discrezionalità, il che può tradursi in differenze anche considerevoli per quanto riguarda l'importo delle tariffe sussidiate (cap. 4.1).

Circa un quarto dei Comuni che hanno preso parte al sondaggio dichiara di non disporre di alcuna base normativa per la determinazione delle tariffe e di non avere in programma

l'adozione di disposizioni in materia (Figura 1). Di questi 28 Comuni, però, 20 si trovano all'interno di Cantoni che hanno dichiarato di disporre o di avere in programma l'adozione di basi normative. Singoli partecipanti (4 Comuni) hanno espresso esplicitamente delle riserve in merito alle proprie conoscenze della materia.

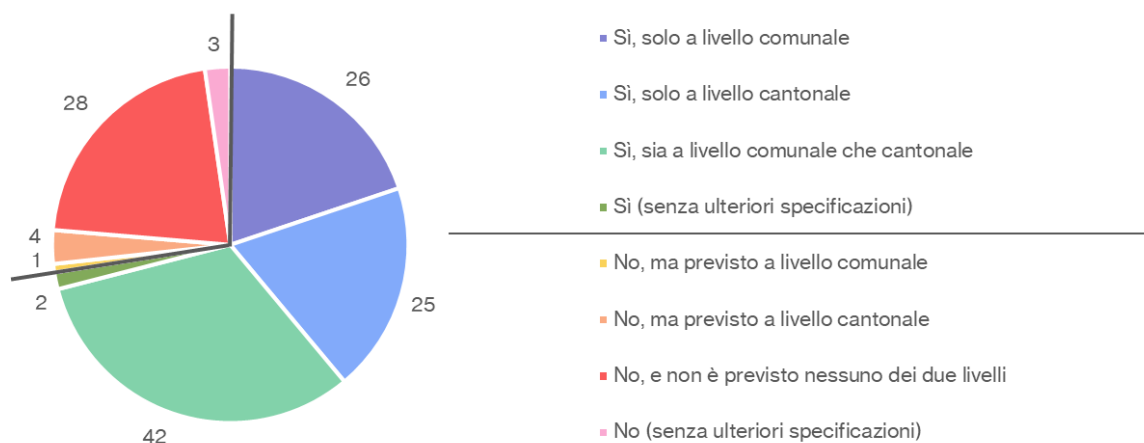


Figura 1: Dichiarazioni dei Comuni in merito all'esistenza di basi normative cantonali o comunali per la determinazione delle tariffe (N=131)

I dati raccolti in merito alle basi normative appaiono in parte incoerenti e non permettono di comprendere chiaramente se esistano, a livello cantonale e comunale, norme vere e proprie in grado di garantire tariffe eque (p. es., nel caso di una legge cantonale, se questa stabilisca concretamente un importo specifico delle tariffe o soltanto un quadro generale per la loro determinazione). Inoltre, in alcuni casi, le prescrizioni cantonali e comunali per l'attuazione dell'articolo 12a LPCu non sembrano essere del tutto allineate. Occorre tuttavia segnalare i numerosi progetti legislativi in corso nei Cantoni, chiaro segnale della loro volontà di attuare la disposizione federale: negli ultimi anni, a livello cantonale, sono state emanate nuove leggi sulle scuole di musica (a GL in vigore dal 2022, a ZH in vigore dal 2023, a SZ in vigore dal 2025), riviste norme sulla formazione musicale o avviate modifiche in materia (LU, UR, ZG, BS, BL, GR, TI, AG, VS).

3.2 Requisiti fissati a livello normativo per garantire pari opportunità di accesso

A Cantoni e Comuni è stato chiesto quali requisiti per bambini, giovani e famiglie fissati nelle basi normative cantonali e comunali sono presi come riferimento per promuovere l'accesso all'educazione musicale.

Tenendo presente che avevano la possibilità di selezionare anche più di una tra le quattro opzioni disponibili, circa due quinti dei Cantoni e dei Comuni che hanno risposto alla domanda hanno indicato i «requisiti socioeconomici» di cui all'articolo 12a LPCu (Figura 2): probabilmente, tali partecipanti dispongono di tariffe basate sul reddito o di riduzioni per famiglie economicamente svantaggiate; nelle osservazioni, non mancano tuttavia di sottolineare l'importanza di tenere basso il contributo chiesto ai genitori al fine rendere quanto più accessibile la formazione musicale (4 Comuni). Circa un terzo dei Cantoni e dei Comuni tiene conto nelle proprie normative dei «requisiti di accessibilità geografica dell'istituzione», affinché i bambini e i giovani possano frequentare le lezioni di musica. «Particolari requisiti fisici o psichici» sono stati indicati soltanto in rari casi. Alla voce «Altri requisiti» è stato

evocato da più parti, quale requisito per un accesso agevolato, il talento musicale degli allievi, mentre per il resto si è fatto riferimento a diverse forme di promozione dell'accesso, come riduzioni tariffarie, o alla disciplina «Musica e movimento», integrata nell'insegnamento ordinario della scuola dell'obbligo.

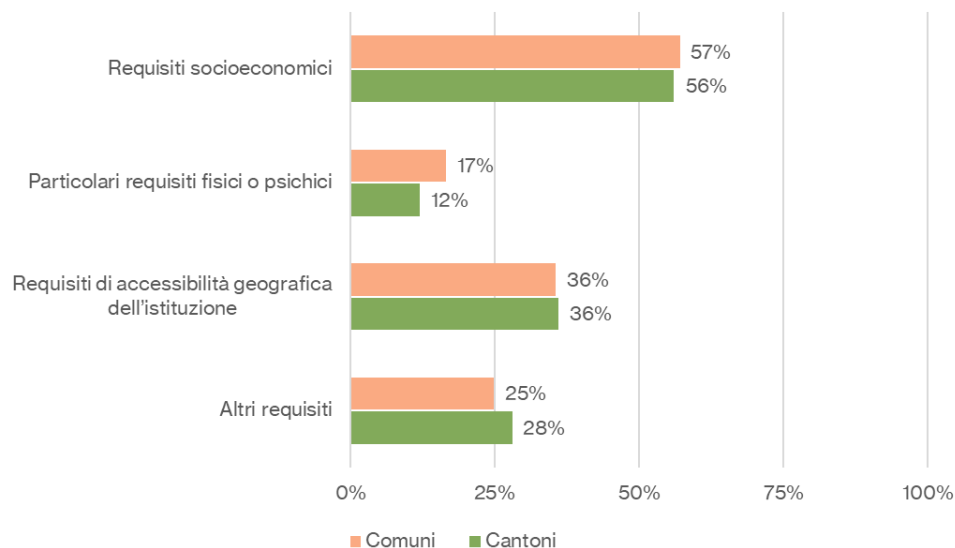


Figura 2: Requisiti per bambini, giovani e famiglie fissati nelle basi normative cantonali e comunali che possono essere presi come riferimento per promuovere l'accesso alla formazione musicale (Comuni N=121, Cantoni N=25, valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla)

3.3 Richiami all'applicazione delle norme federali

A Cantoni e Comuni è stato chiesto se sono stati interpellati da persone o enti in merito all'articolo 12a LPCu e all'articolo 67a Cost.

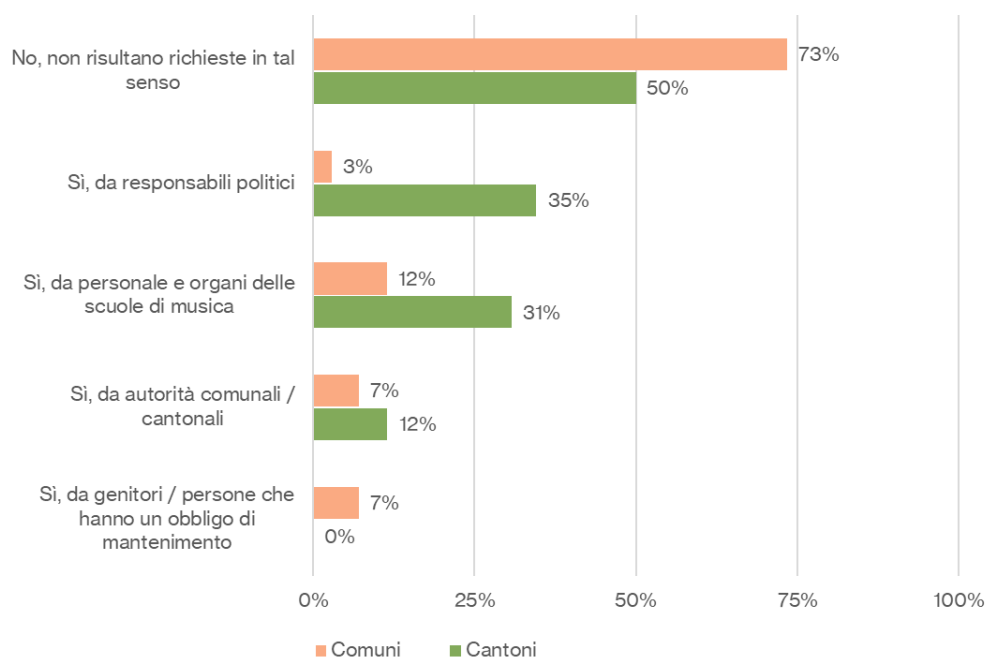


Figura 3: Richieste avanzate (valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla) in merito alle norme di diritto federale (art. 12a LPCu o art. 67a Cost.) nei Comuni (N=139) e nei Cantoni (N=26)

Circa la metà dei Cantoni e tre quarti dei Comuni dichiarano di non essere stati interpellati in merito a queste norme di diritto federale (Figura 3). Tuttavia, i Cantoni sono stati inviati a esprimersi su questo tema più spesso dei Comuni, che solo in casi isolati sono stati sollecitati da genitori o altre persone che hanno un obbligo di mantenimento.

Il fatto che si faccia raramente riferimento alle norme di diritto federale non toglie che queste siano particolarmente importanti ai fini del disciplinamento legislativo della formazione musicale. Nel caso dei progetti legislativi cantonali menzionati in precedenza, volti all'introduzione o alla revisione di norme sulle scuole di musica, è lecito presumere che ci sia stato uno scambio con l'UFC, l'associazione cantonale delle scuole di musica e l'ASSM.

3.4 Dialogo tra amministrazione pubblica e scuole di musica

Per garantire opportunità di accesso alla formazione musicale sempre più eque, possono essere utili scambi tra l'amministrazione pubblica e le scuole di musica. Ai Cantoni e ai Comuni è stato quindi chiesto se esiste un dialogo istituzionalizzato, che si svolga almeno una volta all'anno, con l'associazione cantonale delle scuole di musica, la scuola cantonale di musica o la scuola comunale di musica.

Più di tre quarti dei Cantoni e dei Comuni intrattengono un dialogo di questo tipo volto a promuovere l'ulteriore sviluppo della formazione musicale (Figura 4). In 28 dei Comuni che hanno risposto (25,4 %), metà dei quali sono situati nella Svizzera romanda ma non presentano nessun tratto specifico dal punto di vista della tipologia urbano-rurale, non esiste alcun dialogo istituzionalizzato con le scuole di musica. Questa percentuale relativamente elevata potrebbe essere dovuta al fatto che, in presenza di una o poche scuole di musica all'interno di un Cantone, simili scambi siano affidati a un ente cantonale. Sta di fatto che, laddove non esiste alcun dialogo istituzionalizzato, ne viene raramente evidenziata la necessità (1 Cantone, 3 dei Comuni che hanno risposto alla domanda).

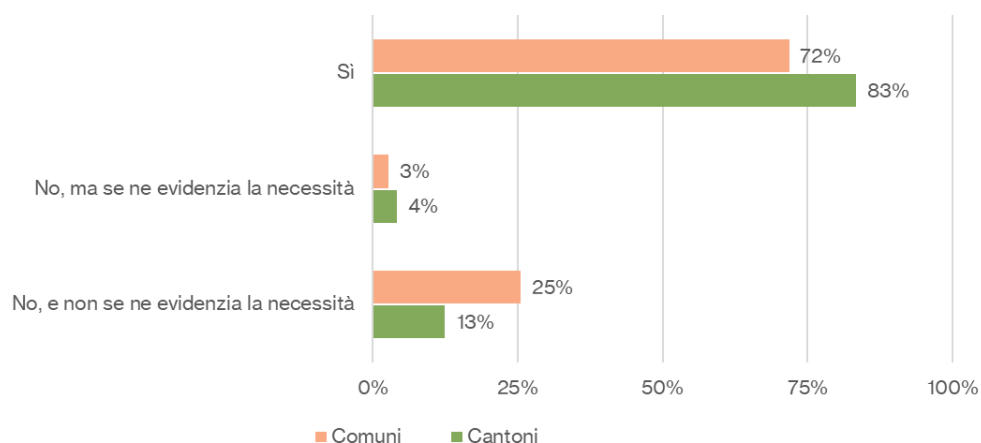


Figura 4: Dialogo tra Comuni (N=110, valori in % arrotondati) / Cantoni (N=24, valori in % arrotondati) e scuole di musica

Tra i temi oggetti di dialogo, al primo posto figura il «finanziamento delle scuole di musica», che avviene in parte tramite le tasse scolastiche e influisce sull'ammontare delle tariffe. Al secondo e terzo posto seguono la «collaborazione con altri attori della formazione musicale» e l'«infrastruttura e accessibilità alle offerte», per le quali vengono indicate prospettive di sviluppo concrete nella sezione dedicata alle osservazioni (3 Comuni). All'ultimo posto si

trovano «processi e questioni informatiche riguardanti l'accesso senza barriere alle informazioni e alle riduzioni» (Figura 5).

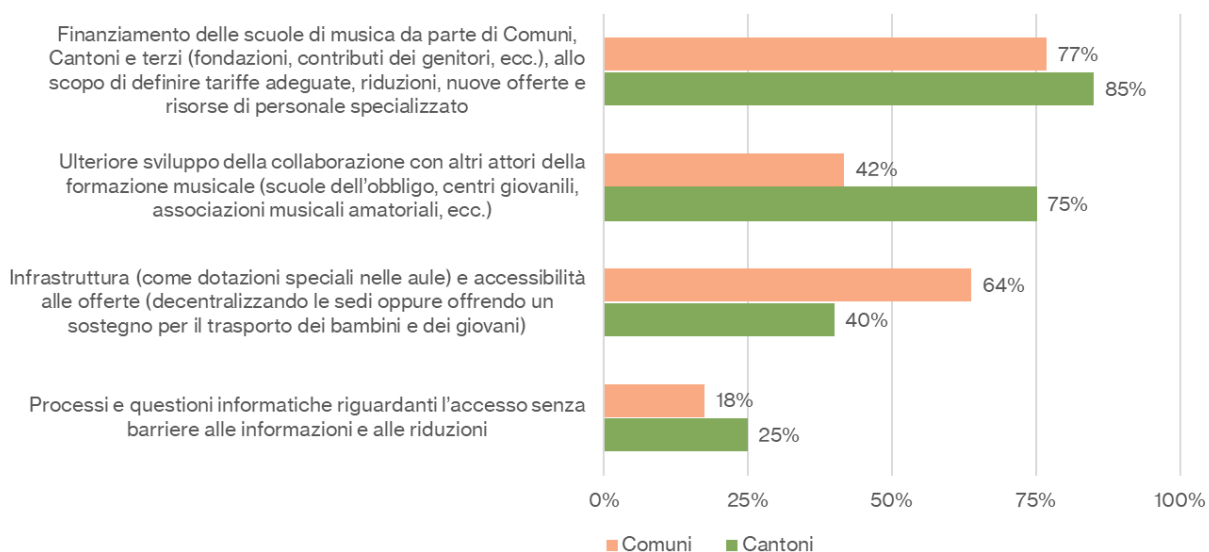


Figura 5: Contenuti del dialogo tra Comuni (N=91, valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla) / Cantoni (N=20, valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla) e scuole di musica

4 Tariffe

4.1 Tariffe sussidiate per bambini e giovani

Alle scuole di musica affiliate all'ASSM è stato chiesto di indicare il costo delle lezioni di musica per bambini e giovani con tariffa sussidiata. Per ottenere un quadro preciso, le risposte ottenute sono state verificate e integrate con i dati presenti sui siti web delle scuole. Dal momento che presso alcune scuole di musica le tariffe variano a seconda del livello di formazione (e quindi i dati non rispecchiano le tariffe fino alla conclusione del livello secondario II), si è scelta come riferimento la tariffa applicata alla classe quinta primaria, quindi agli allievi di 11 anni. L'indagine ha preso in esame il costo del caso più diffuso sul territorio svizzero, ossia la lezione individuale di 30 minuti, mentre le altre offerte sono state ricalcolate rapportandole a questa durata.

I risultati sono stati suddivisi per intervalli tariffari di 25 franchi (Figura 6). La media nazionale (media aritmetica) è di 536 franchi per un semestre di lezioni individuali a tariffa sussidiata ([rapporto di valutazione 2019](#), pag. 10: fr. 554), mentre il valore mediano è di 560 franchi ([rapporto di valutazione 2019](#): fr. 553; [rapporto sulla statistica 2020 dell'ASSM](#): fr. 495, ma solo per le scuole che hanno indicato la lezione di 30 minuti come la più diffusa). Le tariffe presentano variazioni sul territorio svizzero (deviazione standard = fr. 139, [rapporto di valutazione 2019](#): fr. 187). A seconda della scuola di musica, i genitori pagano, per bambini o giovani, tra i 200 e gli 856 franchi per un semestre di lezioni individuali di 30 minuti. Si consideri che, in alcuni Comuni, gli allievi delle scuole di musica gestite da consorzi intercomunali arrivano a pagare anche oltre fr. 900. Per queste scuole, nell'analisi è stata presa in considerazione una media delle tariffe comunali.

Sono 12 le scuole di musica che presentano le tariffe sussidiate più alte, comprese nelle fasce che vanno dai 750 agli 875 franchi (in base al [rapporto di valutazione del 2019](#), pag. 11, 13 scuole di musica avevano tariffe massime comprese tra fr. 750 e 1500). Di queste, 4 si trovano nella regione di formazione definita come «Svizzera occidentale»¹, dove le lezioni individuali comprendono solfeggio e teoria, 6 in un Cantone che concede sussidi soltanto a partire da un livello di formazione superiore rispetto a quello preso in esame nella valutazione.

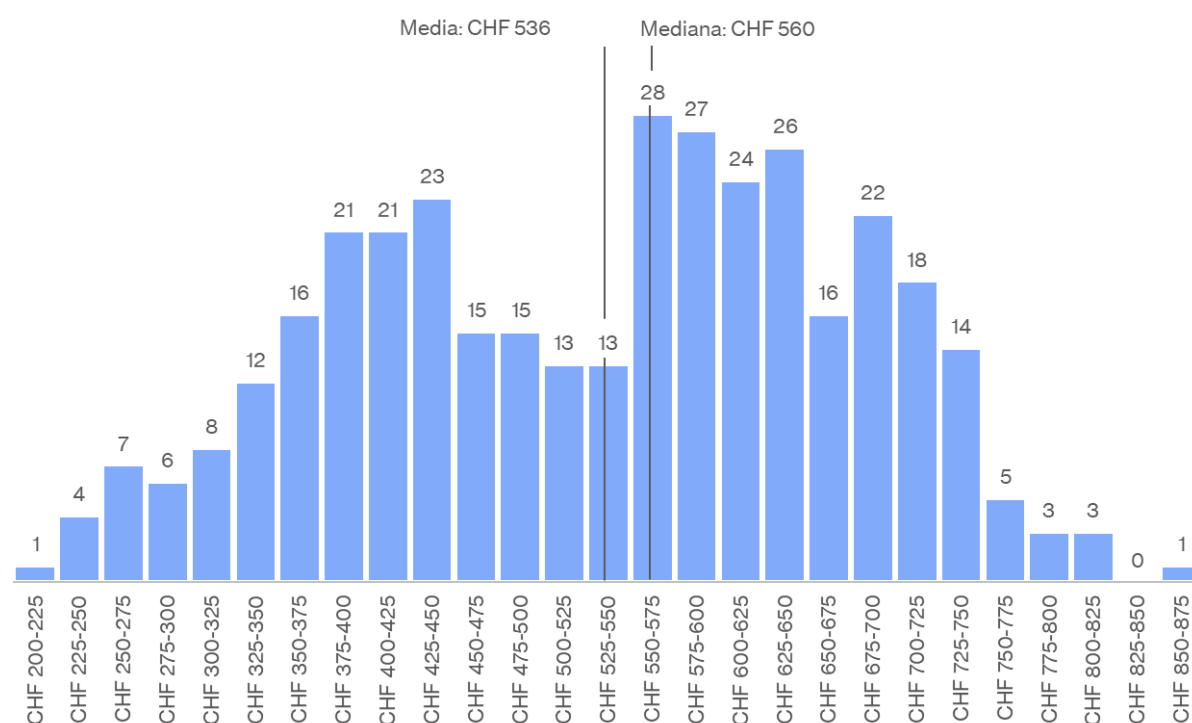


Figura 6: Tariffe semestrali sussidiate per lezioni individuali di 30 minuti presso le scuole di musica su tutto il territorio svizzero (N=362); il grafico mostra il numero di scuole per fascia tariffaria (intervallo di fr. 25) nonché la media (aritmetica) e il valore mediano

Le tariffe variano tra le diverse regioni e presentano diversi gradi di variabilità all'interno di una stessa regione (Figura 7). La Svizzera centrale presenta tariffe sussidiate più uniformi e mediamente più basse rispetto alle altre regioni (già il [rapporto di valutazione del 2019](#), a pag. 12, mostrava qui una differenza significativa rispetto alle altre regioni).

Considerando il diverso numero di scuole di musica presenti in ogni Cantone, è possibile calcolare la tariffa sussidiata media nazionale anche applicando a tutti i Cantoni la stessa ponderazione. La media delle tariffe medie cantonali per l'intero territorio svizzero è quindi pari a 520 franchi e risulta da valori compresi tra i 269 e i 664 franchi, con tariffe medie cantonali che presentano una variabilità relativamente elevata (deviazione standard = fr. 110). Si riscontrano differenze rilevanti anche all'interno dello stesso Cantone ed è indicativa, in questo senso, la forbice della deviazione standard (nel confronto cantonale raggiunge un massimo di fr. 116).

¹ Aree francofone dei Cantoni di Berna e Vallese, Cantoni di Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Ticino e Vaud.

Ciò è dovuto probabilmente allo scarto in termini di salari degli insegnanti di musica nelle diverse regioni, che costituiscono la principale voce di costo delle scuole (i salari bassi delle scuole di musica nelle zone rurali possono contribuire a ridurre le tariffe sussidiate, ma non attirano gli insegnanti). Tuttavia, le differenze esistenti a livello di tariffe non sono interamente riconducibili al solo scarto salariale tra le varie regioni (lo dimostrano i dati secondo le Grandi Regioni della [struttura dei salari dell'UST](#), 2025b), ma dipendono anche dai diversi importi dei sussidi pubblici. La forma giuridica e le dimensioni di una scuola di musica rispetto al territorio e alla popolazione dell'area di riferimento non dovrebbero incidere sull'importo delle tariffe sussidiate; tuttavia, se una scuola ha determinate dimensioni (oppure collabora su diversi fronti con altre scuole di musica) può sviluppare un'offerta più ampia e quindi includere un numero maggiore di bambini e giovani.

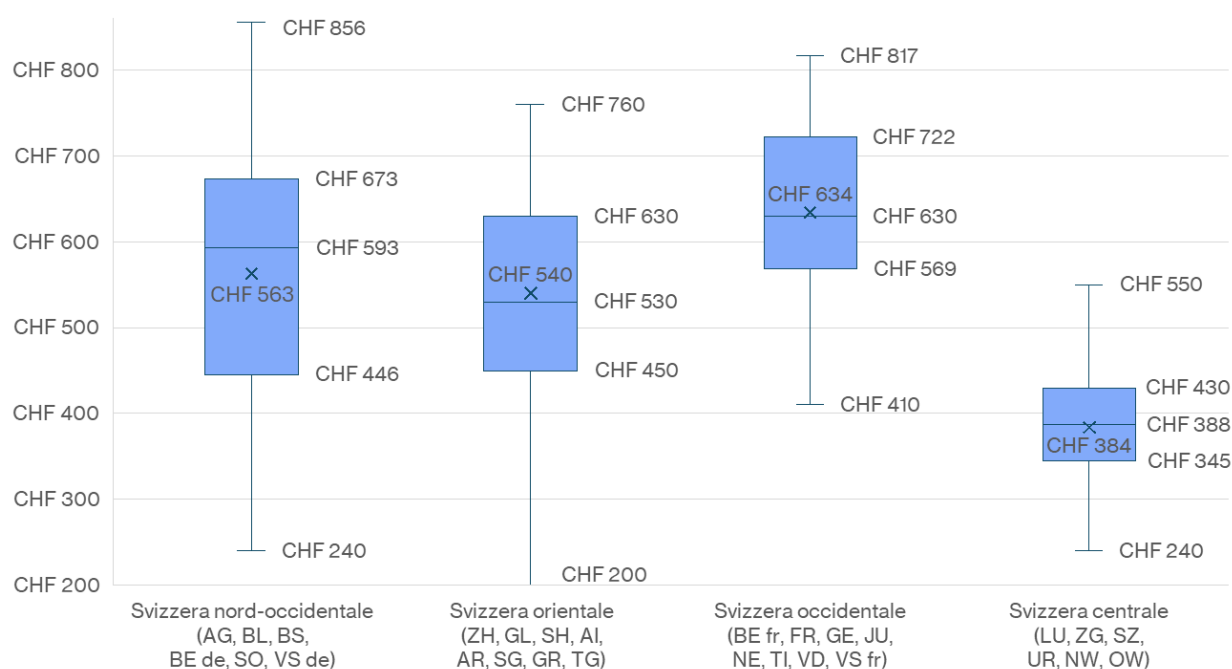


Figura 7: Tariffe semestrali sussidiate per lezioni individuali di 30 minuti presso le scuole di musica (N=362), divise per regione con indicazione dello scarto interquartile (blu, 50 % delle tariffe), del valore mediano (linea orizzontale nel rettangolo blu), della media aritmetica (x) nonché del dato minimo e massimo (in fr.)

Si segnala che un'analisi circoscritta alle tariffe, così prevista dalle norme federali, non può tenere conto dei requisiti di qualità delle lezioni impartite dalle scuole di musica. Pertanto, non è possibile escludere che le tariffe sussidiate vengano fissate a fronte di misure di risparmio che influiscono sulla qualità delle lezioni, fermo restando che esistono disposizioni specifiche sull'assicurazione della qualità nelle basi normative di alcuni Cantoni (cfr. documento in merito alle qualificazioni previste per gli insegnanti di musica nei Cantoni [[Zusammenstellung der Vorgaben zu den Qualifikationen von Musiklehrpersonen in den Kantonen](#)], ASSM 2019, disponibile in tedesco e francese) e che l'ASSM impone standard qualitativi ai propri membri. Nell'ottica di ottenere un livello di qualità più elevato – il che comporta anche dei costi – senza gravare eccessivamente sulle famiglie degli allievi, è possibile stabilire quote di partecipazione ai costi, più alte per il settore pubblico e più basse per i genitori. Dal [rapporto sulla statistica 2020 dell'ASSM](#) (pag. 8), emerge che nell'anno scolastico 2017/2018 i contributi dei genitori hanno rappresentato il 32 % dei ricavi delle scuole di musica (si veda lo studio [Musiklernen Schweiz](#), 2022, pag. 71: 39 %, di cui è disponibile

una versione breve in italiano: [Imparare la musica in Svizzera](#)), mentre i restanti ricavi erano costituiti per 66 % da contributi pubblici (Musiklernen Schweiz: 57 %) e per il 2 % da ulteriori proventi (Musiklernen Schweiz: 4 %). Tuttavia, la forbice del contributo dei genitori è molto ampia e va dal 16 % al 75 %. Non è chiaro se i ricavi registrati siano sempre sufficienti a coprire tutti i costi delle scuole di musica (in particolare anche tutti i costi per i locali).

4.2 Modifiche alle tariffe sussidiate

Oltre al confronto con i dati del [rapporto di valutazione del 2019](#), sono state indagate anche le modifiche alle tariffe sussidiate degli ultimi quattro anni, con l'intento di valutare anche eventuali passi avanti o indietro in materia di attuazione dell'articolo 12a LPCu. Inoltre, alle scuole di musica è stato chiesto se queste modifiche fossero dovute all'articolo summenzionato.

Nessuna tra le scuole che hanno risposto ha aumentato le proprie tariffe sussidiate di oltre il 20 % (Figura 8). Aumenti inferiori al 20 % sono stati segnalati dal 30,8 % delle scuole di musica, ma sembrano essere perlopiù contenuti e dettati dai rincari (considerando il calo della tariffa media rispetto al [rapporto di valutazione del 2019](#)).

Il fatto che, come già osservato (anche nel [rapporto di valutazione del 2019](#)), soltanto pochi partecipanti al sondaggio siano stati interpellati in merito all'articolo 12a LPCu, il che ha portato (in alcuni casi) a modifiche delle tariffe (Figura 9), non esclude che alcune scuole di musica abbiano ottenuto di poter ridurre le tariffe o impedito aumenti cospicui proprio grazie al riferimento alla legge federale.

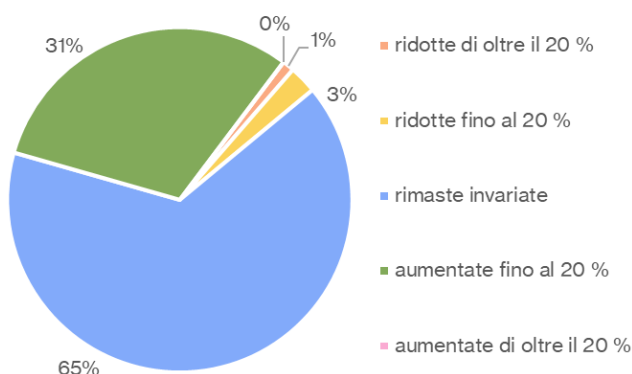


Figura 8: Modifiche alle tariffe sussidiate negli ultimi quattro anni (N=269, valori in % arrotondati)

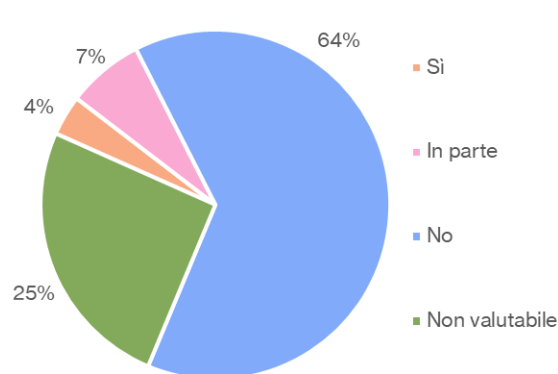


Figura 9: Modifiche alle tariffe sussidiate riconducibili all'art. 12a LPCu (N=268, valori in % arrotondati)

4.3 Differenze rispetto alle tariffe applicate agli adulti

Alle scuole di musica è stato chiesto di quanto è inferiore, in percentuale, la tariffa sussidiata per bambini e giovani rispetto a quella per gli adulti. La relativa domanda si riferiva all'articolo 12a capoverso 1 LPCu, in cui è stabilito che le tariffe per bambini e giovani devono essere «chiaramente inferiori a quelle applicate agli adulti».

Circa tre quinti (158) delle scuole di musica che hanno risposto applicano tariffe sussidiate inferiori del 41–60 % a quelle per gli adulti; appena un quinto (48) prevede tariffe del 50 %

più basse (Figura 10). In media, le tariffe sussidiate sono inferiori del 53,4% rispetto a quelle applicate agli adulti (il [rapporto di valutazione del 2019](#), pag. 10, riporta un valore medio praticamente identico, del 53,2 % in base alle risposte di 167 scuole di musica). Un settimo delle scuole di musica (37) applica tuttavia tariffe sussidiate inferiori soltanto del 40 %, se non meno, rispetto a quelle per gli adulti.

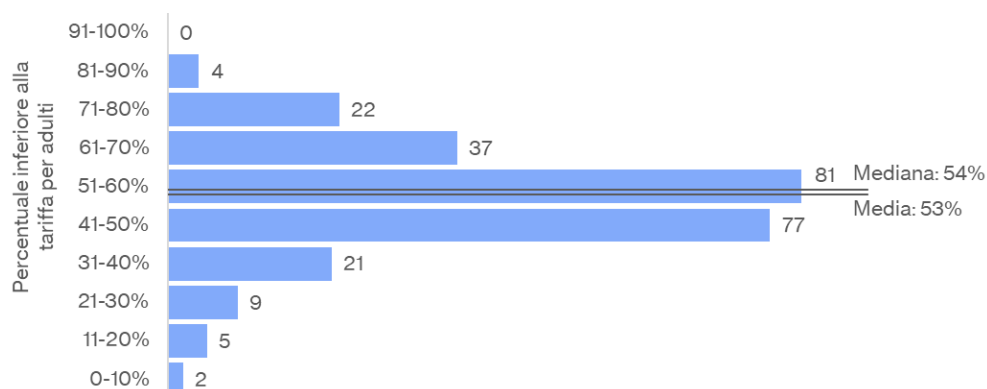


Figura 10: Numero di scuole di musica (N=258) in base alla percentuale che indica di quanto la tariffa sussidiata è inferiore alla tariffa applicata agli adulti o piena (intervalli del 10 %), con valore mediano e media aritmetica

La formulazione dell'articolo 12a LPCu non consente un'interpretazione immediata dei dati. Le problematiche che emergono dal sondaggio sono in parte speculari a quelle già evidenziate dai [dibattiti parlamentari del 2015 sull'introduzione dell'articolo 12a LPCu](#):

- le tariffe applicate agli adulti non costituiscono un riferimento univoco, non sono previste da molte scuole di musica e in alcuni casi variano in base ai costi totali delle lezioni oppure sono sussidiate (anche se generalmente in piccola parte, ad esempio perché non tengono conto dei costi per le infrastrutture e l'amministrazione dei corsi). Le percentuali rilevate, che indicano di quanto le tariffe sussidiate sono inferiori rispetto a quelle applicate agli adulti, sono quindi limitatamente comparabili e significative. Dalla media delle tariffe sussidiate (fr. 536) e dalla percentuale media che indica di quanto sono inferiori rispetto a quelle applicate agli adulti (53,4 %), è possibile ricavare un valore di riferimento per la tariffa degli adulti (non rilevata) pari a 1150 franchi. Un altro valore di riferimento possono essere gli onorari di cui nel tariffario per l'educazione musicale privata della Società Svizzera di Pedagogia Musicale (SSPM) ([Tarife Musikunterricht/Tarifs Education Musicale](#), disponibile in tedesco e francese), che, per un semestre di lezioni di 30 minuti (18 lezioni), raccomanda di applicare agli adulti tariffe comprese fra i 720 e i 1242 franchi, quindi in media di circa 980 franchi;
- l'articolo di legge non stabilisce di quanto le tariffe sussidiate debbano essere inferiori rispetto a quelle applicate agli adulti affinché siano considerate «chiaramente inferiori». Nel quadro dei [dibattiti parlamentari del 2015 sul disegno dell'articolo 12a LPCu](#), il Consiglio federale presumeva, dal punto di vista politico-finanziario, che le tariffe sussidiate fossero inferiori di almeno un terzo rispetto a quelle applicate agli adulti, mentre una minoranza dei membri della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura proponeva, con maggiore precisione, di fissare le tariffe sussidiate alla metà dei costi effettivi. Probabilmente in considerazione dell'allora già

ampia variabilità delle tariffe sussidiate, la maggioranza di entrambi i Consigli ha optato per la formulazione più aperta attualmente in vigore. Volendo analizzare i dati rilevati alla luce dei valori di riferimento summenzionati per le tariffe applicate agli adulti, quindi 1150 franchi o 980 franchi, le tariffe sussidiate dovrebbero essere pari a 767 franchi o a 653 franchi per essere inferiori di un terzo. Se il valore di riferimento per la tariffa applicata agli adulti fosse di 980 franchi, considerando che in media la tariffa sussidiata è del 53,4 % più bassa, questa non dovrebbe superare i 523 franchi. Questi calcoli non tengono in considerazione le differenze tra le diverse regioni in termini di livello dei salari e costo della vita.

4.4 Soglia massima e soglia minima

Alle scuole di musica è stato chiesto se le tariffe sussidiate sono applicate «fino alla conclusione del livello secondario II» come previsto dall'articolo 12a LPCu.

Sono almeno 12 (4,5 %) le scuole di musica che non soddisfano questo requisito (nel [rapporto di valutazione del 2019](#), pag. 15, erano almeno 28 [12,8 %]). Poco più di un terzo delle scuole di musica tiene conto della maggiore durata del percorso di formazione per un numero sempre maggiore di giovani e garantisce tariffe sussidiate a persone in formazione fino all'età di 25 anni (Figura 11).

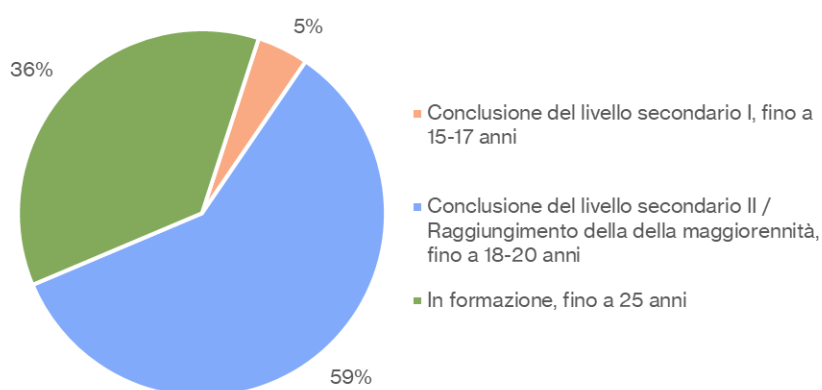


Figura 11: Livello di formazione e/o età massima fino ai quali le scuole di musica applicano tariffe sussidiate (N=264, valori in % arrotondati)

Le disposizioni legislative federali non stabiliscono una soglia minima (in termini di livello di formazione o età) a partire dalla quale debbano essere applicate tariffe sussidiate. In considerazione della crescente importanza riconosciuta a un accesso precoce alla formazione musicale in termini di pari opportunità ([Musiklernen Schweiz](#), pagg. 100–101, 150; contributi per i partecipanti fin dalla nascita previsti dal [programma Gioventù e Musica ai sensi dell'art. 11](#)), alle scuole di musica è stato chiesto anche a partire da quale livello di formazione o da quale età sono applicate tariffe sussidiate (Figura 12).

Dai dati emerge che l'accesso alla formazione musicale (lezioni individuali o di gruppo) è soggetto a limiti di età. Dai commenti relativi a questa domanda risulta che l'età o il livello scolastico minimo per accedere alla formazione musicale non sono sempre prescritti (p. es. dal regolamento della scuola di musica), bensì dettati dall'esperienza maturata rispetto all'età o al livello di formazione a partire dai quali si riscontrano i prerequisiti fisiologici o psico-evolutivi per poter affrontare le lezioni per uno specifico strumento. Alcune scuole di

musica non stabiliscono un'età minima per iniziare, ma valutano ogni caso individualmente confrontandosi con i genitori e i bambini.

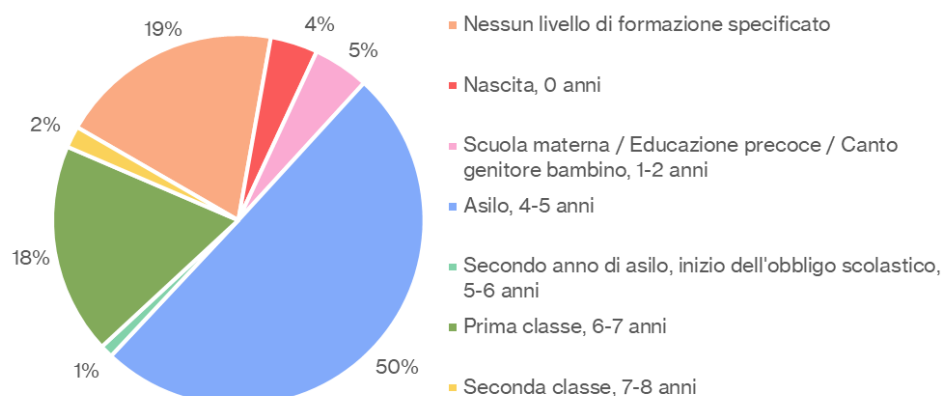


Figura 12: Livello di formazione o età minimi a partire dai quali le scuole di musica applicano tariffe sussidiate (N=267, valori in % arrotondati)

5 Pari opportunità

L'articolo 12a dispone che, nel fissare le tariffe, le scuole di musica devono tenere conto «della situazione economica dei genitori o di altre persone che hanno un obbligo di mantenimento». A tal fine, vengono adottate misure diverse. Le pari opportunità di accesso alla formazione musicale per bambini e giovani, come previste dall'articolo 67a cpv. 3 Cost., non dipendono unicamente da misure riguardanti le tariffe delle scuole di musica. Per garantire pari opportunità di accesso a tutto campo, le scuole di musica devono tenere conto della diversità nella società e delle esigenze individuali degli allievi, alla luce della loro storia personale, del contesto di provenienza e delle difficoltà specifiche di apprendimento ([Profilo professionale – Docente di musica](#), ASSM, 2023; [Musiklernen Schweiz](#), pagg. 10–14). Per i prossimi anni è prevedibile un aumento della diversità nella società e questo comporterà un'evoluzione della formazione musicale ([Musiklernen Schweiz](#), pagg. 84–95, 112–113, 145–147). La valutazione si è quindi prefissata di prendere in esame diversi fattori e misure necessari a garantire pari opportunità di accesso alla formazione musicale.

5.1 Tariffe basate sul reddito

Alle scuole di musica è stato chiesto se esistono livelli tariffari diversi in base al reddito dei genitori o delle persone che hanno un obbligo di mantenimento.

Il 40,8 % delle scuole di musica che hanno risposto (N=267) ha dichiarato di prevedere diversi livelli tariffari ([Rapporto di valutazione, 2019](#), pag. 16: 35,3 %). La metà di queste (N=109) applica riduzioni massime superiori al 70 % rispetto alla tariffa sussidiata per bambini e giovani. In media, la riduzione massima è del 67 % ([rapporto di valutazione 2019](#), pag. 17: 66 %). Nelle osservazioni si fa riferimento (1 scuola di musica in modo esplicito) ai costi che graverebbero sulle famiglie del ceto medio se le tariffe fossero basate sul reddito.

5.2 Possibili riduzioni

Le scuole di musica possono adottare diverse strategie per ridurre il contributo dei genitori (riduzioni) e, negli ultimi anni, sembra che queste siano aumentate o siano state comunicate in modo più efficace, stando alle risposte fornite alla domanda relativa alle riduzioni.

Solo il 3,7 % delle scuole di musica dichiara di non applicare alcuna riduzione o forma di sostegno finanziario ([rapporto di valutazione 2019](#), pag. 18: 16,1 %). Di seguito (e alla Figura 13) sono riportate le percentuali relative alle scuole di musica che applicano una determinata categoria di riduzioni (insieme ai dati tratti dal [rapporto di valutazione del 2019](#), pagg. 18–19, che però non sono interamente sovrapponibili ai presenti risultati per via delle diverse categorie di riduzione prese in esame):

- 82,1 % «riduzioni per famiglie con più figli» (rapporto di valutazione 2019: 73,4 % «riduzioni per famiglie con più figli»);
- 67,5 % «lezioni individuali gratuite o a tariffe estremamente ridotte per la musica d'insieme/coro» (rapporto di valutazione, 2019: 1,4 % «orchestre/musica d'insieme/bandistica» – non sovrapponibile);
- 54,1 % «riduzioni specifiche/contributi di promozione per bambini e giovani di talento» (rapporto di valutazione 2019: 36,2 % «contributi di promozione dei talenti» – l'aumento è presumibilmente riconducibile alla promozione dei talenti congiunta a livello federale e cantonale);
- 35,4 % «riduzioni per l'apprendimento di un secondo strumento» (rapporto di valutazione 2019: 20,6 % «riduzioni per secondo strumento»);
- 43,3 % «riduzioni per titolari della CartaCultura», «per bambini e giovani rifugiati», «sostegno finanziario per l'acquisto di uno strumento musicale», «sostegno finanziario in caso di particolari requisiti fisici o psichici», «altro» (rapporto di valutazione 2019: 42,7 % «agevolazioni sociali o salariali, incluse CartaCultura/Pro Juventute» – solo parzialmente sovrapponibile; le finalità sono in parte in linea con quelle dello strumento delle tariffe basate sul reddito).

Alle voci «altro» e «osservazioni» rispettivamente 75 e 27 scuole di musica indicano ulteriori riduzioni. Tra queste, la più frequente (indicata da 14 scuole) è l'attribuzione di borse di studio ad allievi provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. Alcune scuole forniscono informazioni più specifiche sulle categorie di riduzioni indicate tra le opzioni o sulle riduzioni che intendono introdurre. In sintesi, le categorie delle riduzioni riguardano:

- il tipo di riduzione (riduzione delle tasse scolastiche, borsa di studio, sostegno temporaneo in situazioni d'emergenza, supporto per domande di contributi a fondazioni);
- la prestazione oggetto di sostegno (tasse scolastiche per lezioni individuali, tasse scolastiche per musica d'insieme, campi e viaggi, promozione dei talenti, noleggio o acquisto di uno strumento musicale);
- il processo per usufruire del sostegno (su domanda, in base al reddito imponibile e al patrimonio, oppure in modo automatico, secondo le tariffe basate sul reddito);

- le fonti di finanziamento del sostegno (Comune, distretto scolastico, fondo della scuola di musica, associazione, fondazione, donatori privati attraverso un sistema di patrocinio anonimo).

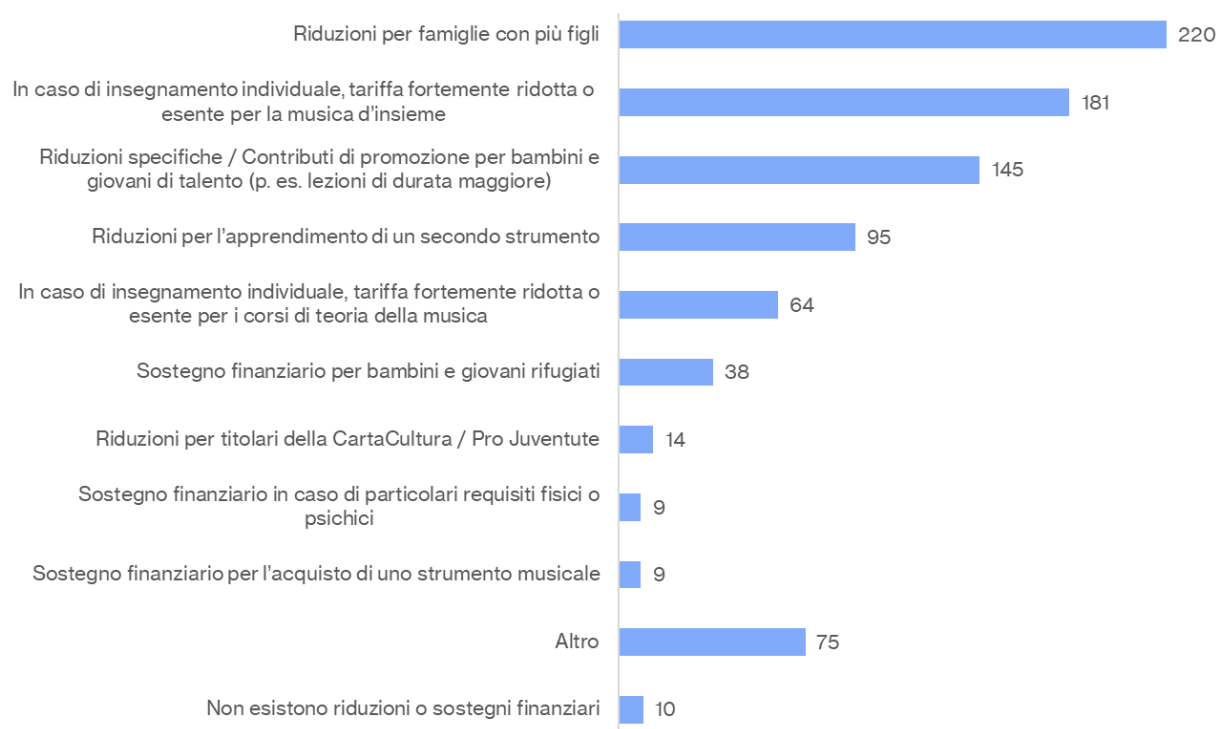


Figura 13: Possibili forme di promozione per bambini e giovani attraverso la riduzione delle tasse scolastiche presso le scuole di musica che hanno partecipato al sondaggio (N=268, possibilità di risposta multipla)

5.3 Offerte

Offerte differenziate in base ai destinatari e condizioni ottimali possono aiutare bambini e giovani ad avvicinarsi alla pratica musicale e a intraprendere un percorso formativo in questo ambito. Alle scuole di musica è stato quindi chiesto se propongono offerte specifiche in tal senso (senza tener conto di quelle rivolte ai talenti, vista l'esistenza del programma «Giovani Talenti Musica»). Il sondaggio non ha indagato gli aspetti legati alle possibilità per svolgere lezioni con bambini e giovani con bisogni specifici, né le possibili collaborazioni tra scuole di musica e altre istituzioni (come scuole di pedagogia curativa, centri socio-culturali o scuole dell'obbligo).

I dati suggeriscono che, nell'ottica di garantire pari opportunità di accesso alla formazione musicale, le scuole di musica attribuiscono alla creazione di offerte per gruppi di destinatari specifici e alla relativa comunicazione un grado di priorità minore rispetto alla riduzione delle tariffe (Figura 14). Sono poche le scuole di musica che propongono offerte specifiche per bambini e giovani «provenienti da famiglie con basso livello d'istruzione» o «con particolari requisiti fisici o psichici» (in entrambi i casi il 14,9 %), e sono ancora meno quelle con offerte per «rifugiati» (7,8 %) o per «bambini e giovani che vivono distanti da una sede della scuola di musica (insegnamento online, assunzione dei costi di trasporto)» (2,2 %). Sensibilmente più diffuse sono misure quali il «prestito di strumenti» (23,9 %) e le offerte speciali per «giovani che svolgono un apprendistato» (22,8 %). L'offerta che si ritrova in molte delle scuole di musica è quella per «bambini fino a 3 anni» (43,3 %).

Il questionario proponeva volutamente varie categorie di risposte per incentivare le scuole di musica a inserire ulteriori opzioni alla voce «altro». Qui, 35 scuole hanno inserito osservazioni in merito ad altre offerte, a volte anche più di una, e alle modalità impiegate per diffonderle:

- 3 scuole di musica hanno accennato a misure di comunicazione differenziate in base ai gruppi destinatari, 14 alla comunicazione di offerte per fasce di età, in particolare per la fascia prescolare;
- (12 scuole di musica) hanno fornito informazioni sui contenuti e gli indirizzi musicali delle offerte, per esempio ballo, possibilità di test di livello, accompagnamento e ingresso gratuito a concerti o bandistica in collaborazione con associazioni musicali locali;
- 14 scuole di musica hanno fatto riferimento a riduzioni (vedi cap. 5.2) o a offerte per destinatari specifici, menzionando anche laboratori gratuiti presso un'altra struttura per persone con particolari requisiti fisici o psichici;
- 9 scuole di musica hanno indicato di non disporre di offerte specificamente rivolte a determinati gruppi di destinatari o di attuarle solo nell'ambito di singoli progetti.

Inoltre, 1 scuola di musica ha commentato che l'obiettivo non è rivolgersi a gruppi specifici, bensì di veicolare il messaggio che la scuola di musica è aperta «a tutti»; in questo senso, è possibile che alcune scuole di musica considerino già molto inclusiva l'offerta di lezioni individuali di canto o strumento, che permetterebbero di concentrarsi sui bisogni specifici degli allievi. A proposito di nuove offerte e della loro comunicazione, è doveroso menzionare il concorso *Good Practice*, indetto ogni due anni dall'ASSM per far conoscere i progetti innovativi portati avanti dai suoi membri.



Figura 14: Offerte specifiche delle scuole di musica comunicate al pubblico (N=268, possibilità di risposta multipla)

5.4 Autovalutazione delle scuole di musica

Alle scuole di musica è stato chiesto di valutare le pari opportunità di accesso per bambini e giovani presso la propria istituzione o nel proprio Comune. Il concetto di pari opportunità è stato presentato con formulazioni volutamente ampie, illustrandone le varie sfaccettature

nelle domande e citando alcuni esempi di requisiti per l'accesso alla formazione musicale («sono considerati i requisiti socioeconomici, particolari requisiti fisici o psichici, l'accessibilità geografica o altri requisiti»).

I dati raccolti indicano che, tra le scuole di musica, il 27,5 % ritiene di garantire pari opportunità di accesso alla formazione musicale, il 44,3 % di farlo in buona parte e il 25,6% di farlo in minima parte o di non farlo affatto (nel [rapporto di valutazione del 2019](#), pag. 22, il 40,8 % delle scuole di musica riteneva di garantire soltanto in minima parte opportunità di accesso alla formazione musicale indipendentemente dalla situazione economica della famiglia) (Figura 15).

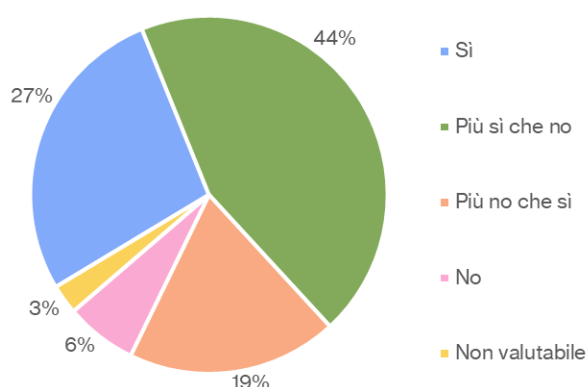


Figura 15: Valutazione delle scuole di musica (N=262, valori in % arrotondati) rispetto alle pari opportunità di accesso all'educazione musicale garantite presso la scuola o il Comune per tutti i bambini e giovani

Le valutazioni variano da una regione di formazione all'altra (Figura 16), con la Svizzera centrale e la Svizzera orientale che, presentando tariffe sussidiate mediamente inferiori (cap. 4.1), riportano anche una maggiore propensione a considerare (piuttosto) garantite le pari opportunità di accesso rispetto alla Svizzera nord-occidentale e alla Svizzera occidentale.

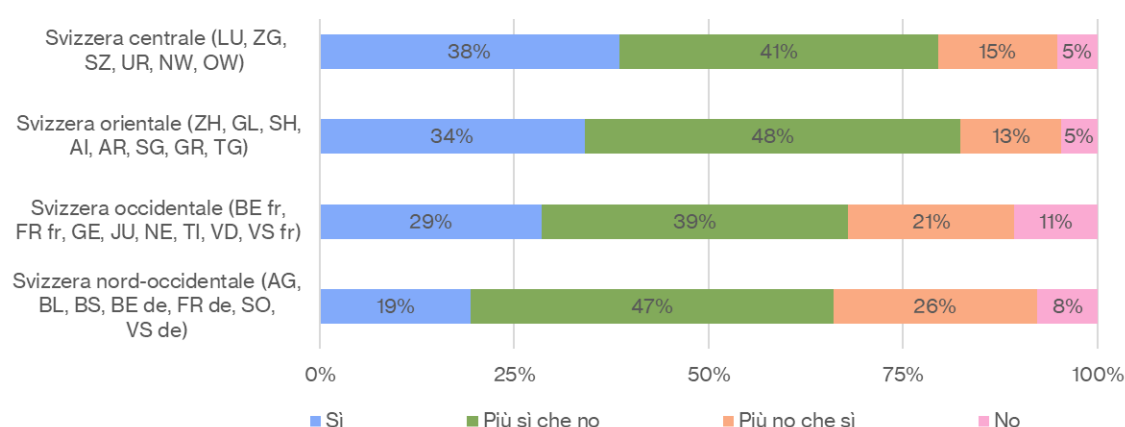


Figura 16: Valutazione delle scuole di musica delle diverse regioni di formazione rispetto alle pari opportunità di accesso all'educazione musicale garantite presso la scuola o il Comune per tutti i bambini e giovani (N=255, valori in %, risposte incomplete o non plausibili escluse)

In sintesi, le osservazioni riportate da 24 scuole di musica su questo punto si possono suddividere in quattro categorie:

- sono garantite pari opportunità di accesso alla formazione musicale: questo è dovuto all'ampio sistema di riduzioni applicato in molti casi (cap. 5.2), alle tariffe basse (1 scuola di musica), a sedi decentralizzate (1 scuola di musica), alla collaborazione con altre scuole di musica (1 scuola di musica) e al bilinguismo (1 scuola di musica). A tale proposito, si rimanda a quanto osservato in risposta a un'altra domanda, ossia che nessuna norma ha mai fissato criteri di esclusione per l'accesso alle scuole di musica (1 Cantone). Un'osservazione, questa, in linea con l'idea che le scuole di musica hanno di sé in questo contesto, ovvero di essere aperte a tutti. Da qui anche la disponibilità a sviluppare soluzioni individuali (2 scuole di musica): «Dedichiamo molto tempo alle richieste speciali che riceviamo; siamo aperti a richieste riguardanti la formazione musicale»/«Dopo averne discusso con le persone interessate, possiamo organizzarci in tutti i modi»;
- i requisiti per le pari opportunità di accesso sono garantiti, ma non sortiscono gli effetti desiderati: questa risposta viene data come osservazione generale (1 scuola di musica) oppure indicando ragioni concrete (4 scuole di musica). L'educazione musicale viene percepita come troppo costosa, le informazioni sulle riduzioni non raggiungono i potenziali fruitori, i contesti linguistico-culturali delle famiglie con passato migratorio sono tenuti poco in considerazione, mentre sarebbe necessaria un'adeguata consulenza in questo contesto;
- le pari opportunità di accesso non sono attualmente garantite in misura sufficiente: le scuole di musica sono frequentate da allievi che hanno alle spalle famiglie benestanti perché le tasse scolastiche sono troppo elevate, le soglie di reddito per accedere alle riduzioni troppo basse oppure manca un sistema progressivo (livelli tariffari) che garantisca una (sufficiente) agevolazione sociale (6 scuole di musica); ciò riguarda, in particolare, la fascia inferiore del ceto medio con un reddito troppo elevato per accedere alle riduzioni, ma troppo basso per permettersi di garantire ai propri figli svariate attività (1 scuola di musica). Altri fattori citati sono il mancato riconoscimento della CartaCultura (1 scuola di musica), sconti troppo bassi per le famiglie affinché tutti i figli possano frequentare le lezioni (1 scuola di musica) oppure tariffe troppo alte per gli allievi più giovani, essendo i sussidi cantonali previsti soltanto a partire da un determinato livello di formazione (1 scuola di musica);
- le pari opportunità di accesso non sono garantite per via dell'assenza di offerte, infrastrutture insufficienti o scarsi finanziamenti: le risposte dei partecipanti fanno riferimento alla mancanza di offerte per bambini e giovani con particolari requisiti fisici o psichici (1 scuola di musica), alle barriere architettoniche presenti negli edifici delle scuole di musica (2 scuole di musica) e alla mancanza di locali quando necessario (1 scuola di musica). Una scuola di musica osserva che «le pari opportunità si possono ottenere solo attraverso lezioni gratuite, come nella scuola dell'obbligo».

Nel complesso, dai dati emerge un quadro nettamente migliorato in termini di pari opportunità di accesso rispetto all'ultima indagine ([rapporto di valutazione 2019](#), pag. 22). Tuttavia, dalle osservazioni risulta che l'attuale offerta delle scuole di musica non è ancora in grado di raggiungere tutti i bambini e giovani interessati, con le loro diverse esigenze. Un indicatore parziale di quanto queste offerte riescano a raggiungere i destinatari potrebbe essere rappresentato dalla percentuale (con variazioni locali) dei bambini e dei giovani che

frequentano una scuola di musica rispetto al totale. In base al [rapporto sulla statistica 2020 dell'ASSM](#) (pagg. 4–5), nel 2019 gli allievi che frequentavano la scuola primaria o secondaria di primo grado erano 780 000, mentre i bambini e i giovani iscritti in una scuola di musica erano 296 000 (inclusa l'educazione musicale di base), quindi il 38 % di quei 780 000. Rapportando il numero di allievi delle scuole di musica rilevati nel 2019 (296 000) alla popolazione residente permanente di allora di età compresa tra 0 e 19 anni (1 717 198 persone; UST, 2025c), la percentuale scende al 17 %.

5.5 Efficacia dei diversi fattori

A Cantoni, Comuni e scuole di musica è stato chiesto di mettere in ordine di efficacia i fattori che promuovono le pari opportunità di accesso di bambini e giovani alla formazione nelle scuole di musica, nei conservatori e nelle istituzioni equiparabili (come scuole di associazioni bandistiche o centri giovanili). I risultati per i diversi fattori (integrati con osservazioni sulla domanda in questione e sul sondaggio in generale) restituiscono un quadro prevalentemente omogeneo (Figura 17).

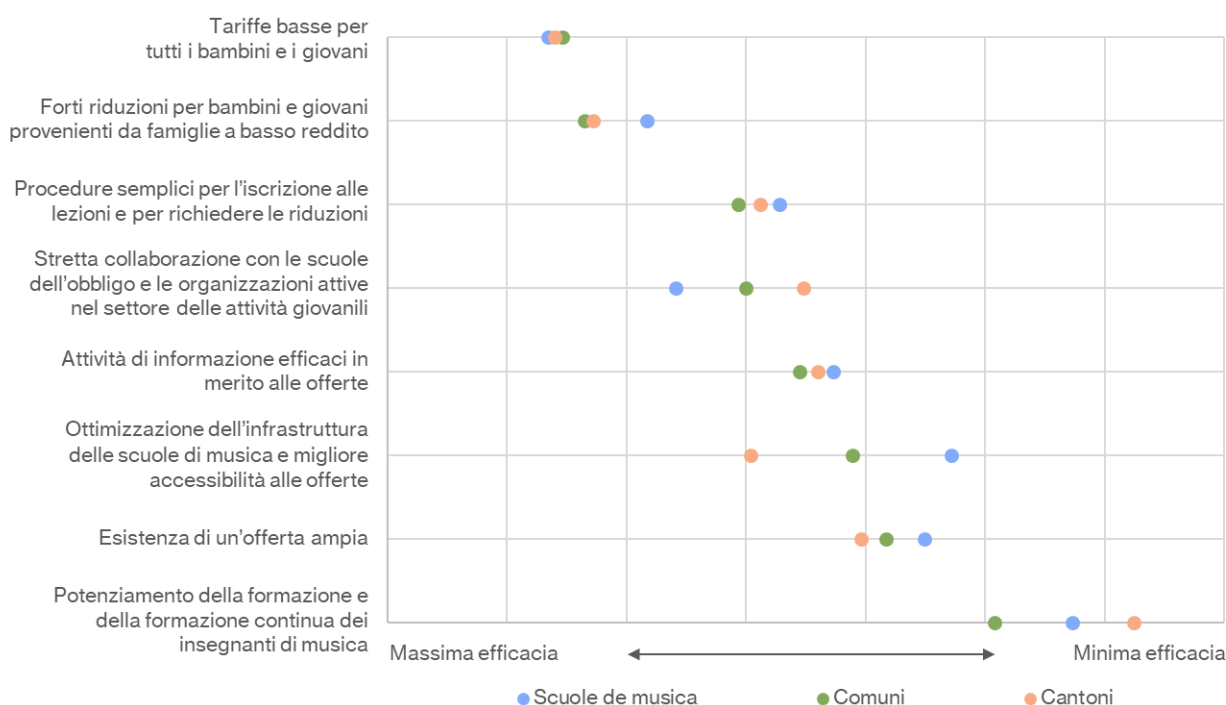


Figura 17: Fattori che promuovono le pari opportunità di accesso di bambini e giovani alla formazione nelle scuole di musica ordinati per efficacia relativa in base alle risposte fornite da Cantoni (N=25), Comuni (N=121) e scuole di musica (N=265)

- Tariffe basse per tutti i bambini e i giovani: questo è il fattore relativamente più efficace per tutti e tre i gruppi intervistati (già nel [rapporto di valutazione del 2019](#), pagg. 22–24, le scuole di musica attribuivano la rilevanza maggiore, in termini di pari opportunità di accesso, alle misure volte a ridurre le tariffe). Se le tariffe sono basse, consentono anche a bambini e giovani provenienti da famiglie economicamente svantaggiate di accedere alla formazione musicale, gravano in misura minore sulle economie domestiche del ceto medio e pongono la formazione musicale sullo stesso piano delle altre attività extra-scolastiche, rendendola equiparabile in termini di costi. Nelle osservazioni generali, i partecipanti al sondaggio hanno sottolineato

che è fondamentale che i contributi dei genitori siano bassi per le famiglie a basso reddito (1 Cantone), ma anche per tutte le altre famiglie (1 Cantone), ritenendo che pari opportunità di accesso siano garantite principalmente contenendo l'importo dei contributi dei genitori (1 Comune). La situazione economica è il requisito previsto più di frequente dalle norme per la promozione delle pari opportunità di accesso (cap. 3.2) e tariffe adeguate (attraverso il finanziamento delle scuole di musica) sono il tema maggiormente trattato negli scambi tra Cantoni e Comuni, da una parte, e l'associazione cantonale delle scuole di musica o la scuole di musica, dall'altra (cap. 3.4).

- Forti riduzioni (e/o sistema con diversi livelli tariffari) per bambini e giovani provenienti da famiglie a basso reddito: questo è il secondo fattore per efficacia secondo tutti e tre i gruppi intervistati. Per raggiungere le famiglie aventi diritto, occorre informare correttamente i genitori e fornire loro il supporto di cui hanno bisogno per fruire delle riduzioni disponibili (4 Comuni).
- Procedure semplici per l'iscrizione alle lezioni e la richiesta di riduzioni: Cantoni e Comuni attribuiscono un'efficacia relativamente elevata a questo fattore, essendo il sistema delle riduzioni spesso articolato e complesso e quindi non sempre di facile accesso. Come indicato nelle osservazioni generali a questo proposito, per garantire pari opportunità di accesso è fondamentale che le tariffe siano basse, anche senza «quel complicato sistema delle tariffe sociali» (1 Cantone). Questo è in linea con la strategia adottata dalle scuole di musica, che permettono alle famiglie economicamente svantaggiate di accedere alla formazione musicale grazie a tariffe basse e riduzioni mirate, evitando di proporre una vasta gamma di agevolazioni. Sul parere delle scuole di musica, che collocano questo fattore al quarto posto in termini di efficacia, possono avere influito le difficoltà riscontrate nel raggiungere i destinatari aventi diritto alle riduzioni (vedi cap. 5.4).
- Stretta collaborazione con la scuola dell'obbligo e le organizzazioni attive nel settore delle attività giovanili affinché le offerte raggiungano tutti i bambini e i giovani (attraverso orari flessibili e altre misure): tutti e tre i gruppi intervistati attribuiscono un'elevata efficacia relativa a questo fattore, seppur con leggere differenze; i Cantoni e i Comuni, infatti, lo collocano al quarto posto, mentre le scuole di musica al terzo. Nelle osservazioni generali compare un riferimento esplicito all'integrazione della formazione musicale nella scuola dell'obbligo, ma anche nelle strutture diurne extrascolastiche e negli asili (1 Comune), principalmente per ragioni aventi a che fare con l'organizzazione della giornata (1 Comune) e per via dei diversi impegni di bambini e genitori, che richiedono grande flessibilità agli insegnanti di musica (1 scuola di musica). In questo contesto viene criticato il fatto che i bambini non imparino a gestire il tempo necessario per esercitarsi (1 scuola di musica). Inoltre, 2 Cantoni osservano che la collaborazione tra la scuola di musica e la scuola dell'obbligo consente un'effettiva «democratizzazione» della formazione musicale, ma richiede progetti comuni e uno sforzo non indifferente per trovare modalità di funzionamento condivise. È opportuno segnalare che, secondo il [rapporto sulla statistica dell'2020 dell'ASSM](#) (pag. 26), circa due terzi delle scuole di musica portano avanti collaborazioni con la scuola dell'obbligo; secondo lo studio [Musiklernen Schweiz](#) (2022, pagg. 63–66),

sono quasi tre quarti. In questo contesto, le «conoscenze e le competenze professionali relative all'educazione musicale extrascolastica possono essere incorporate maggiormente nel settore scolastico» ([Musiklernen Schweiz](#), 2022, pag. 150) e, in futuro, il potenziale delle scuole di musica potrebbe essere sfruttato per supportare la scuola dell'obbligo nel raggiungimento, ad oggi non universalmente garantito, degli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese (PdS) per Canto e musica.

- Attività di informazione efficaci per far conoscere le offerte: l'efficacia attribuita a questo fattore è relativamente ridotta; tuttavia, la comunicazione delle offerte di formazione musicale è menzionata spesso nelle osservazioni generali. Tale comunicazione deve avvenire nella scuola dell'obbligo, in quanto lì può raggiungere tutti i bambini (2 Cantoni). In questo contesto, sono menzionate anche l'«integrazione linguistica» (1 scuola di musica) e la necessità di tradurre in diverse lingue le informazioni sulle offerte e il loro svolgimento, procedure e regolamenti scolastici (1 scuola di musica).
- Infrastruttura ottimale delle scuole di musica e migliore accessibilità alle offerte (eventualmente offrendo un sostegno per il trasporto di bambini e giovani): è sull'efficacia relativa di questo fattore che i tre gruppi si trovano maggiormente in disaccordo. I Cantoni lo mettono al terzo posto, i Comuni al quinto e le scuole di musica al settimo (quindi penultimo nella classifica). Dalle osservazioni emerge, in generale, che sedi decentralizzate sono ritenute più importanti del trasporto gratuito per gli allievi (1 scuola di musica).
- Esistenza di un'offerta ampia che consideri le esigenze e la diversità di bambini e giovani: l'efficacia attribuita a questo fattore è relativamente bassa e il dato è coerente con le risposte delle scuole di musica alla domanda sull'offerta (cap. 5.3). Nelle osservazioni viene riportato che una piccola scuola di musica con un numero ridotto di allievi cerca «soluzioni individuali» per far fronte a esigenze specifiche (1 scuola di musica). Nel caso di scuole di musica regionali e cittadine, è possibile che, visto l'elevato numero di bambini e giovani nel rispettivo bacino di utenza, vi sia una forte domanda di offerte differenziate in base ai destinatari.
- Potenziamento della formazione e della formazione continua degli insegnanti di musica per garantire le competenze necessarie a far fronte alla diversità degli allievi: questo è l'ultimo fattore in ordine di efficacia. Sono proprio i Cantoni, co-finanziatori della formazione universitaria in pedagogia della musica, a ritenere che l'efficacia di questo fattore sia relativamente ridotta. Anche le scuole di musica vi attribuiscono l'efficacia minore, in linea con la scarsa efficacia attribuita anche alle offerte differenziate in base ai destinatari. È possibile che la formazione continua, che già oggi offre agli insegnanti di musica molte possibilità per ottenere qualifiche supplementari in pedagogia della musica, sia considerata un fattore che incide piuttosto in maniera indiretta sulle pari opportunità di accesso (1 scuola di musica menziona questo aspetto). Inoltre, le scuole di musica e le scuole universitarie di musica si confrontano sui requisiti di formazione aggiuntivi per i futuri insegnanti di musica ([Musiklernen Schweiz](#), 2022, pagg. 102–110, 150–151; citato nelle osservazioni di 1 scuola di musica).

L'ordine di importanza attribuito ai vari fattori deve essere considerata alla luce di due elementi:

- le valutazioni sono soggette a una certa variabilità dettata da differenze regionali e locali, e anche le deviazioni standard dei dati (più o meno marcate a seconda della tematica, ma generalmente consistenti) sono riconducibili a differenze tra i gruppi intervistati. Si potrebbe affermare che le scuole di musica sono piuttosto unanimi nel valutare l'efficacia dei diversi fattori, mentre nelle valutazioni dei Cantoni, e ancor più dei Comuni, si riscontra una minore uniformità, riflesso della struttura federalista;
- le persone che hanno risposto al questionario non hanno giudicato l'efficacia dei fattori facendo riferimento a dati empirici, ma sulla base di una valutazione personale, che è di per sé considerata difficoltosa. Viene osservato, infatti, che i fattori si influenzano reciprocamente (1 scuola di musica) oppure che alcuni fattori hanno la stessa importanza (2 scuole di musica). In sostanza, garantire pari opportunità di accesso risulta tanto difficile quanto nella scuola dell'obbligo (1 scuola di musica). Da queste osservazioni si evince che, sebbene centrale, un buon sistema tariffario non è una condizione di per sé sufficiente a garantire pari opportunità di accesso, che si ottengono invece attraverso l'interazione sistemica di diversi fattori.

6 Ambiti d'intervento

Rispetto all'indagine del 2018 ([rapporto di valutazione 2019](#)), si osservano progressi evidenti in merito all'attuazione dell'articolo 12a LPCu, sia per quanto riguarda l'importo delle tariffe sussidiate delle scuole di musica e la loro applicazione fino al termine del livello secondario II, sia in termini di riduzioni possibili. Nonostante il margine di manovra concesso dall'impianto federale sul fronte dell'attuazione, ad oggi la grande maggioranza delle scuole di musica soddisfa le prescrizioni tariffarie del diritto federale. Tuttavia, per come è formulato oggi, cioè limitandosi al discorso delle tariffe, l'articolo 12a LPCu non è sufficiente per valutare l'effettiva accessibilità della formazione musicale e garantire pari opportunità. L'articolo di legge non dà atto della complessa interazione tra i fattori in campo. Circa un quarto delle scuole di musica continua a ritenere insoddisfacente la situazione in termini di pari opportunità di accesso all'insegnamento nelle scuole di musica.

Sulla base dei dati, delle osservazioni dei partecipanti al sondaggio e dei commenti del gruppo di accompagnamento con funzione consultiva, gli autori dello studio identificano tre ambiti in cui ritengono necessario intervenire per garantire, in modo efficace, pari opportunità di accesso alla formazione musicale nelle scuole di musica, così come previsto dall'articolo 67a Cost.

1. Ampliamento dei parametri per pari opportunità di accesso alle scuole di musica

Per un'attuazione efficace dell'articolo 67a Cost. sono necessari, oltre a un disciplinamento delle tariffe, ulteriori misure e parametri sanciti per legge che siano verificabili e possano essere soddisfatti adottando approcci diversi, ma comunque da concordare con gli attori politici ai vari livelli:

- nei Cantoni e nei Comuni è possibile intensificare la collaborazione delle scuole di musica con la scuola dell'obbligo e le rispettive strutture diurne. In particolare,

occorre promuovere l'integrazione delle offerte delle scuole di musica nella programmazione quotidiana della scuola dell'obbligo e nella sua offerta di servizi di custodia. A tal fine, occorre garantire la disponibilità, nelle vicinanze o all'interno degli edifici scolastici, di locali per le lezioni di musica;

- le scuole di musica possono rivolgersi a gruppi finora poco rappresentati al loro interno con offerte che tengano conto delle differenze esistenti tra i bambini o i giovani in termini di contesti di vita, potenzialità e bagaglio formativo. In tale contesto, è auspicabile prendere in considerazione, diffondere e sviluppare ulteriormente modelli di successo, in particolare quelli incentrati sull'interazione musicale tra gli allievi;
- affinché, in una società tanto diversificata, i futuri insegnanti di musica siano preparati in modo ottimale a svolgere le attività loro richieste, occorre dare maggior peso e quindi maggiore importanza allo sviluppo di competenze di pedagogia musicale nei curricula delle scuole universitarie di musica.

2. Valutazione dell'attuazione dell'articolo 12a LPCu

Occorre eliminare il riferimento alle tariffe applicate agli adulti. Le tariffe sussidiate devono essere fissate tenendo presenti i costi sostenuti da genitori o altre persone che hanno un obbligo di mantenimento nonché il costo della vita nella regione:

- si consiglia al legislatore federale di rivedere l'articolo 12a LPCu in sinergia con i Cantoni e i Comuni e di confrontarsi con questi su una possibile ripartizione dei costi che limiti i contributi dei genitori. L'obiettivo è di non precludere alle famiglie la formazione musicale per i figli a causa di tariffe troppo elevate e di garantire in modo permanente un'offerta di alta qualità nelle scuole di musica. Il contributo dei genitori dovrebbe ammontare al massimo a un terzo dei costi di una scuola di musica (costi per i locali esclusi);
- vista la maggiore durata degli attuali percorsi di formazione, occorre valutare la possibilità di portare a 25 anni l'età massima per l'ottenimento di tariffe sussidiate (per persone in formazione);
- si potrebbe esplicitare che le offerte delle scuole di musica rivolte ai bambini vengono sussidiate fin dalla nascita.

3. Attuazione dell'articolo 12a LPCu vigente

Alle scuole di musica che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 12a LPCu si raccomanda l'adozione di misure volte all'attuazione delle disposizioni legislative:

- le poche scuole di musica con tariffe sussidiate tuttora elevate dovrebbero confrontarsi con i propri enti finanziatori, tenendo presenti, nella fissazione delle tariffe, il livello dei salari e il costo della vita nella regione;
- le scuole di musica le cui tariffe sussidiate non si applicano ancora fino alla conclusione del livello secondario II sono invitate ad adeguarsi alle prescrizioni normative;
- le scuole di musica dovrebbero esaminare le rispettive procedure per la concessione di riduzioni, e se necessario semplificarle, nonché comunicare in modo attivo e trasparente, al fine di raggiungere tutte le famiglie.

7 Riferimenti

Di seguito le risorse web utilizzate per il rapporto, nella versione disponibile al 31 agosto 2025.

Assemblea federale – Parlamento svizzero (2015). Promozione della cultura nel periodo 2016–2020. Curia vista 14.096 (oggetto del Consiglio federale). <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefte?AffairId=20140096>

Associazione svizzera delle scuole di musica ASSM (2019). Zusammenstellung der Vorgaben zu den Qualifikationen von Musiklehrpersonen in den Kantonen. https://www.verband-musikschulen.ch/de/downloads-links/dokumentensammlung/Download/387/vorgaben-ausbildung-mlp_november2019_final-pdf (disponibile in tedesco e francese)

Associazione svizzera delle scuole di musica ASSM (2020). Le scuole di musica della Svizzera in cifre. https://www.verband-musikschulen.ch/it/downloads-links/dokumentensammlung/Download/413/bericht-statistik_i_final-pdf

Associazione svizzera delle scuole di musica ASSM (2023). Profilo professionale – Docente di musica. https://www.verband-musikschulen.ch/it/downloads-links/dokumentensammlung/Download/229/_vms_berufsleitbild_it_web_01-pdf

Associazione svizzera delle scuole di musica ASSM (gennaio 2025). Kantonale Gesetzgebungen über die kommunalen und regionalen Musikschulen. https://www.verband-musikschulen.ch/de/downloads-links/dokumentensammlung/Download/29/kantonale-gesetze-2025_d-pdf (disponibile in tedesco)

Camp, M.-A., Hodapp, B., Hanisch, C., Z'Rotz, J., Wey, Y., Brand, M., & Stäheli, R. (2022). Musiklernen Schweiz. Eine Studie zu Angeboten und Anbietenden ausserschulischer Musikbildung. Scuola universitaria professionale di Lucerna – Dipartimento Musica / Associazione svizzera delle scuole di musica. <https://doi.org/10.5281/zenodo.6365677> (disponibile in tedesco, sintesi in italiano: <https://doi.org/10.5281/zenodo.6453164>)

Confederazione Svizzera (1999, stato: 3 marzo 2024). Costituzione federale della Confederazione Svizzera. RS 101, <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1999/404/it>

Confederazione Svizzera (2009, stato: 1° gennaio 2022). Legge federale sulla promozione della cultura (Legge sulla promozione della cultura, LPCu). RS 442.1, <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2011/854/it>

Confederazione Svizzera (2016, stato: 1° febbraio 2025). Ordinanza del DFI concernente il regime di promozione in favore della formazione musicale. RS 442.122, <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2016/781/it>

Confederazione Svizzera (2022, stato: 1° agosto 2022). Ordinanza del DFI concernente il regime di promozione in favore del programma «Giovani Talenti Musica». RS 442.133, <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2022/411/it>

Confederazione Svizzera (2024, stato: 1° luglio 2025). Ordinanza del DFI concernente il regime di promozione in favore del programma Gioventù e Musica. RS 442.131, <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2025/18/it>

Petersen, S., & Camp, M.-A. (2019). Bericht zur Umsetzung von Artikel 12a KFG: Auswertung einer Umfrage des Bundesamtes für Kultur (BAK). Scuola universitaria professionale di Lucerna – Dipartimento Musica. <https://doi.org/10.5281/zenodo.3346847> (disponibile in tedesco)

Società Svizzera di Pedagogia Musicale SSPM (2025). Tarife Musikunterricht/Tarifs Education Musicale 2025. <https://www.smpv.ch/dokumente-downloads/tarife-tarifs-2025/> (disponibile in tedesco e francese)

Ufficio federale di statistica UST (2025a). Tipologia dei Comuni e tipologia urbano-rurale. <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/territorio-ambiente/nomenclature/gemtyp.html> (dati aggiornati al 2022)

Ufficio federale di statistica UST (2025b). Struttura dei salari. <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/lavoro-reddito/salari-reddito-lavoro-costo-lavoro/struttura-salari.html>

Ufficio federale di statistica UST (2025c). Popolazione residente permanente e non permanente secondo la regione linguistica, la nazionalità (categoria), il sesso e l'età. Swiss Stats Explorer, <https://stats.swiss/?lc=it&pg=0> (dati riferiti al 2019)

8 Indice delle figure

Figura 1: Dichiarazioni dei Comuni in merito all'esistenza di basi normative cantonali o comunali per la determinazione delle tariffe (N=131)	3
Figura 2: Requisiti per bambini, giovani e famiglie fissati nelle basi normative cantonali e comunali che possono essere presi come riferimento per promuovere l'accesso alla formazione musicale (Comuni N=121, Cantoni N=25, valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla)	4
Figura 3: Richieste avanzate (valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla) in merito alle norme di diritto federale (art. 12a LPCu o art. 67a Cost.) nei Comuni (N=139) e nei Cantoni (N=26)	4
Figura 4: Dialogo tra Comuni (N=110, valori in % arrotondati) / Cantoni (N=24, valori in % arrotondati) e scuole di musica	5
Figura 5: Contenuti del dialogo tra Comuni (N=91, valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla) / Cantoni (N=20, valori in % arrotondati, possibilità di risposta multipla) e scuole di musica	6
Figura 6: Tariffe semestrali sussidiate per lezioni individuali di 30 minuti presso le scuole di musica su tutto il territorio svizzero (N=362); il grafico mostra il numero di scuole per fascia tariffaria (intervallo di fr. 25) nonché la media (aritmetica) e il valore mediano	7
Figura 7: Tariffe semestrali sussidiate per lezioni individuali di 30 minuti presso le scuole di musica (N=362), divise per regione con indicazione dello scarto interquartile (blu, 50 % delle tariffe), del valore mediano (linea orizzontale nel rettangolo blu), della media aritmetica (x) nonché del dato minimo e massimo (in fr.)	8
Figura 8: Modifiche alle tariffe sussidiate negli ultimi quattro anni (N=269, valori in % arrotondati)	9
Figura 9: Modifiche alle tariffe sussidiate riconducibili all'art. 12a LPCu (N=268, valori in % arrotondati)	9
Figura 10: Numero di scuole di musica (N=258) in base alla percentuale che indica di quanto la tariffa sussidiata è inferiore alla tariffa applicata agli adulti o piena (intervalli del 10 %), con valore mediano e media aritmetica	10
Figura 11: Livello di formazione e/o età massima fino ai quali le scuole di musica applicano tariffe sussidiate (N=264, valori in % arrotondati)	11
Figura 12: Livello di formazione o età minimi a partire dai quali le scuole di musica applicano tariffe sussidiate (N=267, valori in % arrotondati)	12
Figura 13: Possibili forme di promozione per bambini e giovani attraverso la riduzione delle tasse scolastiche presso le scuole di musica che hanno partecipato al sondaggio (N=268, possibilità di risposta multipla)	14
Figura 14: Offerte specifiche delle scuole di musica comunicate al pubblico (N=268, possibilità di risposta multipla)	15
Figura 15: Valutazione delle scuole di musica (N=262, valori in % arrotondati) rispetto alle pari opportunità di accesso all'educazione musicale garantite presso la scuola o il Comune per tutti i bambini e giovani	16
Figura 16: Valutazione delle scuole di musica delle diverse regioni di formazione rispetto alle pari opportunità di accesso all'educazione musicale garantite presso la scuola o il Comune per tutti i bambini e giovani (N=255, valori in %, risposte incomplete o non plausibili escluse)	16
Figura 17: Fattori che promuovono le pari opportunità di accesso di bambini e giovani alla formazione nelle scuole di musica ordinati per efficacia relativa in base alle risposte fornite da Cantoni (N=25), Comuni (N=121) e scuole di musica (N=265)	18

9 Questionari nelle tre versioni linguistiche

9.1 Introduzione per tutti i questionari

Bitte wählen Sie Ihre bevorzugte Sprache
 Veuillez choisir votre langue préférée
 Selezionare la lingua preferita

Deutsch, Français, Italiano

Einladung zur Befragung

Volk und Stände haben 2012 die Förderung der musikalischen Bildung in der Verfassung verankert (https://www.fedlex.admin.ch/eli/c/1999/404/de#art_67_a). 2015 nahm das Bundesparlament eine Bestimmung über die Tarifstrukturen von Musikschulen in das Kulturförderungsgesetz auf, die den chancengerechten Zugang von Kindern und Jugendlichen zum Musikunterricht gewährleisten soll (https://www.fedlex.admin.ch/eli/c/2011/854/de#art_12). Inwiefern diese Bestimmung an Musikschulen wirksam ist, wird durch Befragungen der durch öffentliche Mittel subventionierten Musikschulen, der Gemeinden und der Kantone evaluiert, nach einer ersten Prüfung im Jahr 2018 (<https://zenodo.org/records/3346847>).

Die Hochschule Luzern führt die Befragungen im Auftrag des Bundesamtes für Kultur BAK und in Koordination mit dem Verband Musikschulen Schweiz VMS, dem Schweizerischen Gemeindeverband SGV, dem Schweizerischen Städteverband SSV und dem Generalsekretariat der Konferenz der kantonalen Erziehungsdirektorinnen und -direktoren EDK durch. Die Daten werden anonymisiert ausgewertet, sodass die Ergebnisse keine Rückschlüsse auf einzelne Teilnehmende zulassen. Das

Bitte wählen Sie Ihre bevorzugte Sprache
 Veuillez choisir votre langue préférée
 Selezionare la lingua preferita

Deutsch, Français, Italiano

Invitation à l'enquête

En 2012, le peuple et les cantons ont ancré la promotion de la formation musicale dans la Constitution (https://www.fedlex.admin.ch/eli/c/1999/404/fr#art_67_a). En 2015, le Parlement fédéral a introduit dans la loi sur l'encouragement de la culture une disposition relative aux tarifs des écoles de musique. Elle vise à garantir un accès équitable des enfants et des jeunes à la formation musicale (https://www.fedlex.admin.ch/eli/c/2011/854/fr#art_12_a). Par la présente enquête, l'efficacité de cette disposition est évaluée auprès des écoles de musique subventionnées par des fonds publics, des communes et des cantons, après un premier examen en 2018 (<https://zenodo.org/records/3346847>).

La Haute École de Lucerne réalise les enquêtes sur mandat de l'Office fédéral de la culture OFC et en coordination avec l'Association suisse des écoles de musique ASEM, l'Association des communes suisses ACS, l'Union des villes suisses UVS et le Secrétariat général de la Conférence des directrices et directeurs cantonaux de l'instruction publique CDIP. Les données sont analysées de manière anonyme, de sorte que les résultats ne permettent pas de tirer des conclusions sur les

Bitte wählen Sie Ihre bevorzugte Sprache
 Veuillez choisir votre langue préférée
 Selezionare la lingua preferita

Deutsch, Français, Italiano

Invito al sondaggio

Nel 2012 il Popolo e i Cantoni hanno approvato un nuovo articolo costituzionale che sancisce la promozione della formazione musicale (https://www.fedlex.admin.ch/eli/c/1999/404/it#art_67_a). Nel 2015 il Parlamento federale ha inserito una nuova disposizione sui modelli tariffari delle scuole di musica nella legge sulla promozione della cultura, al fine di garantire ai bambini e ai giovani pari opportunità di accesso all'educazione musicale (https://www.fedlex.admin.ch/eli/c/2011/854/it#art_12_a). Per valutare l'efficacia di questa disposizione nelle scuole di musica finanziate con fondi pubblici si è deciso di invitarle a partecipare a un sondaggio rivolto anche ai Comuni e ai Cantoni, dopo un primo esame svolto nel 2018 (<https://zenodo.org/records/3346847>).

I sondaggi sono effettuati dalla Scuola universitaria professionale di Lucerna, su incarico dell'Ufficio federale della cultura (UFC), in collaborazione con l'Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM), l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), l'Unione delle città svizzere (UCS) e il Segretariato generale della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione CDPE. I dati sono analizzati in forma anonima affinché i risultati non permettano di identificare singoli

Ausfüllen des Fragebogens nimmt 10 - 15 Minuten in Anspruch.

Wir danken Ihnen für die Teilnahme!

participants individuels. Remplir le questionnaire prend 10 à 15 minutes.

Nous vous remercions de votre participation !

partecipanti. La compilazione richiede 10 a 15 minuti.

Vi ringraziamo per la partecipazione!

9.2 Cantoni

Regulatorische Grundlagen der Tarifstrukturen an Musikschulen

Der Unterricht an Musikschulen, Konservatorien und vergleichbaren Institutionen (wie Schulen von Blasmusikvereinen oder Jugendzentren) kann geregelt sein durch kantonale und kommunale Grundlagen (wie Gesetze, Verordnungen, Ausführungsbestimmungen, Richtlinien). Bestehen solche regulatorische Grundlagen zur Gestaltung der Tarife für den Musikunterricht?

- Ja
- Nein
- Nein, aber in Planung

Anmerkungen:

Wurde der Kanton von Personen oder Stellen auf bundesgesetzliche Bestimmungen (Art. 12a KFG oder Art. 67a BV) angesprochen (beispielsweise im Zusammenhang mit Tarifen der Musikschule)? Mehrere Antworten möglich

- Ja, von Eltern / unterhaltspflichtigen Personen
- Ja, von Behörden einer Gemeinde / des Kantons
- Ja, von Mitarbeitenden und Gremien der Musikschule
- Ja, von politischen Mandatsträger/innen
- Nein, es sind keine solchen Referenzen bekannt

Chancengerechter Zugang zur musikalischen Bildung

Bases réglementaires pour les tarifs des écoles de musique

L'enseignement dans les écoles de musique, les conservatoires et les institutions comparables (comme les écoles d'associations de fanfares ou les centres de jeunesse) peut être réglementé par des bases cantonales et communales (telles que lois, ordonnances, dispositions d'exécution, directives). Existe-t-il de telles bases réglementaires pour la fixation des tarifs de la formation musicale ?

- Oui
- Non
- Non, mais elles sont en cours de planification

Remarques :

Le canton a-t-il été interpellé par des personnes ou d'autres entités au sujet des dispositions légales fédérales (art. 12a LEC ou art. 67a Cst.) (par exemple au sujet des tarifs de l'école de musique) ? Plusieurs réponses possibles

- Oui, par des parents / des représentants légaux
- Oui, par les autorités d'une commune / du canton
- Oui, par des collaborateurs et collaboratrices ou des entités internes à l'école de musique
- Oui, par des responsables politiques
- Non, aucune référence n'est connue

Accès équitable à la formation musicale

Basi normative per i modelli tariffari delle scuole di musica

L'insegnamento nelle scuole di musica, nei conservatori e nelle istituzioni equiparabili (come scuole di associazioni bandistiche o centri giovanili) può essere disciplinato mediante norme cantonali o comunali (leggi, ordinanze, disposizioni esecutive, linee guida). Esistono basi normative di questo genere per la definizione delle tariffe per l'educazione musicale?

- Sì
- No
- No, ma sono in elaborazione

Osservazioni:

Il Cantone è stato interpellato da persone o enti in merito alla legislazione federale (art. 12a LPCu oppure art. 67a Cost.), ad esempio con riferimento alle tariffe delle scuole di musica? Sono possibili più risposte

- Sì, da genitori / persone che hanno un obbligo di mantenimento
- Sì, da autorità comunali / cantonali
- Sì, da personale e organi delle scuole di musica
- Sì, da responsabili politici
- No, non risultano richieste in tal senso

Pari opportunità di accesso alla formazione musicale

Welche Voraussetzungen von Kindern, Jugendlichen und Familien sind in kommunalen oder kantonalen regulatorischen Grundlagen erwähnt und können zur Förderung des Zugangs zum Musikunterricht berücksichtigt werden? Mehrere Antworten möglich

- Sozioökonomische Voraussetzungen
- Besondere physische und psychische Voraussetzungen
- Voraussetzungen der geographischen Erreichbarkeit der Institution
- Andere Voraussetzungen, konkret (Kurzbeschreibung):

Welche Faktoren fördern nach Ihrer Einschätzung den chancengerechten Zugang von Kindern und Jugendlichen zum Unterricht an Musikschulen, Konservatorien und vergleichbaren Institutionen (wie Schulen von Blasmusikvereinen und Jugendzentren)? Ordnen Sie die Faktoren in folgender Reihenfolge an: 1= wirksamster Faktor, 8 = unwirksamster Faktor. Durch Klicken auf den jeweiligen Faktor wählen Sie diesen aus (oder ab).

- Tiefe Tarife für alle Kinder und Jugendliche
- Starke Ermässigungen (und/oder Tarifabstufungen) für Kinder und Jugendliche aus einkommensschwachen Familien
- Einfache Prozesse für die Unterrichts anmeldung und die Inanspruchnahme von Ermässigungen
- Enge Zusammenarbeit mit der Volksschule und Organisationen der Kinder- und Jugendarbeit zur Erreichung aller Kinder und Jugendlichen (durch flexible Stundenpläne und anderes)
- Gute Informationsaktivitäten über Angebote

Quelles sont les conditions concernant les enfants, les jeunes et les familles mentionnées dans les bases réglementaires communales ou cantonales, qui peuvent être prises en compte pour faciliter l'accès à l'enseignement musical ? Plusieurs réponses possibles

- Conditions socio-économiques
- Conditions physiques et psychiques particulières
- Conditions d'accessibilité géographique de l'institution
- Autres conditions, concrètement (brève description) :

Selon vous, quels sont les facteurs qui favorisent un accès équitable des enfants et des jeunes à l'enseignement dans les écoles de musique, les conservatoires et les institutions comparables (comme les écoles d'associations de fanfares et les centres de jeunesse) ? Classez les facteurs dans l'ordre suivant : 1= facteur le plus efficace, 8 = facteur le moins efficace. En cliquant sur le facteur correspondant, vous le sélectionnez (ou le désélectionnez).

- Tarifs bas pour tous les enfants et les jeunes
- Forte réduction (et/ou échelonnement) des tarifs pour les enfants et les jeunes issus de familles à faibles revenus
- Démarches facilitées pour l'inscription aux cours et pour bénéficier des réductions
- Collaboration étroite avec l'école obligatoire et centres d'animation de jeunesse afin d'atteindre tous les enfants et les jeunes (grâce à des horaires flexibles et autres)
- Informations adéquates sur les offres existantes

Quali requisiti per bambini, giovani e famiglie sono stati fissati nelle basi normative comunali o cantonali e possono essere presi come riferimento per promuovere l'accesso all'educazione musicale? Sono possibili più risposte

- Requisiti socioeconomici
- Particolari requisiti fisici o psichici
- Requisiti di accessibilità geografica dell'istituzione
- Altri requisiti, nello specifico (breve descrizione):

Quali fattori ritenete più efficaci nel promuovere le pari opportunità di accesso dei bambini e dei giovani all'insegnamento nelle scuole di musica, nei conservatori e nelle istituzioni equiparabili (come scuole di associazioni bandistiche o centri giovanili)? Ordinate i fattori nel modo seguente: 1= più efficace, 8 = meno efficace. Per selezionare (o deselectare) un fattore, cliccate sull'elemento corrispondente.

- Tariffe basse per bambini e giovani
- Forti riduzioni (e/o livelli tariffari) per bambini e giovani provenienti da famiglie a basso reddito
- Procedure semplici per l'iscrizione alle lezioni e per richiedere le riduzioni
- Stretta collaborazione con le scuole dell'obbligo e le organizzazioni attive nel settore delle attività giovanili affinché le offerte raggiungano tutti i bambini e i giovani (attraverso orari flessibili e altre misure)
- Attività di informazione efficaci in merito alle offerte

- Optimale Musikschulinfrastruktur und bessere Möglichkeiten zur Erreichbarkeit der Angebote (allenfalls durch Transportunterstützung der Kinder und Jugendlichen)
- Bestehen einer grossen Angebotspalette, die die Bedürfnisse und die Diversität von Kindern und Jugendlichen berücksichtigt
- Erweiterte Aus- und Weiterbildung von Musiklehrpersonen zur Gewährleistung der notwendigen Kompetenzen mit Blick auf die Diversität von Lernenden

- Infrastructure optimale de l'école de musique et meilleures possibilités d'accès aux offres (éventuellement par une aide au transport des enfants et des jeunes)
- Existence d'une large palette d'offres qui tient compte des besoins et de la diversité des enfants et des jeunes
- Formation initiale et continue élargie pour les enseignantes et enseignants de musique afin de garantir les compétences nécessaires pour répondre aux besoins divers des enfants et des jeunes

- Ottimizzazione dell'infrastruttura delle scuole di musica e migliore accessibilità alle offerte (eventualmente offrendo un sostegno per il trasporto dei bambini e dei giovani)
- Esistenza di un'offerta ampia che considera le esigenze e la diversità dei bambini e dei giovani
- Potenziamiento della formazione e della formazione continua dei insegnanti di musica per garantire le competenze necessarie ad affrontare la diversità degli allievi

Regelmässiger Austausch zwischen Kanton und kantonalem Musikschulverband

Besteht ein institutionalisierter Dialog (mindestens 1 Mal im Jahr) zwischen kantonalen Behörden und dem kantonalen Musikschulverband bzw. der kantonalen Musikschule zur Weiterentwicklung der musikalischen Bildung?

- Ja
- Nein, aber es besteht ein Bedarf
- Nein, es besteht kein Bedarf

Échanges réguliers entre le canton et l'association cantonale des écoles de musique

Existe-t-il un dialogue institutionnalisé (au moins 1 fois par an) entre le canton et l'association cantonale des écoles de musique ou l'école de musique cantonale pour le développement de la formation musicale ?

- Oui
- Non, mais il y a un besoin
- Non, il n'y a pas de besoin

Scambi periodici tra i Cantoni e le rispettive associazioni cantonali delle scuole di musica

È previsto un dialogo istituzionalizzato (almeno una volta all'anno) tra le autorità cantonali e l'associazione cantonale delle scuole di musica o la scuola cantonale di musica sull'ulteriore sviluppo della formazione musicale?

- Sì
- No, ma se ne evidenzia la necessità
- No, e non se ne evidenzia la necessità

Welche der folgenden Inhalte zur Sicherstellung eines chancengerechten Zugangs werden bei einem solchen Dialog behandelt? Mehrere Antworten möglich
Bei Bedarf:

Welche der folgenden Inhalte zur Sicherstellung eines chancengerechten Zugangs sollten bei einem solchen Dialog behandelt werden? Mehrere Antworten möglich

- Finanzierung der Musikschulen durch Gemeinden, Kantone und Dritte (Stiftungen, Elternbeiträge etc.) zur Festlegung angemessener Tarife, Ermässigungen, Angebotsentwicklungen und fachlicher Personalressourcen

Parmi les contenus suivants visant à garantir un accès équitable, lesquels sont abordés lors d'un tel dialogue ? Plusieurs réponses possibles

En cas de besoin :

Parmi les contenus suivants visant à garantir un accès équitable, lesquels devraient être abordés lors d'un tel dialogue ? Plusieurs réponses possibles

- Financement des écoles de musique par les communes, les cantons et des tiers (fondations, contributions des parents, etc.) afin de définir des tarifs équitables, offrir des réductions, développer l'offre pédagogique et

Tra gli aspetti volti a garantire pari opportunità di accesso elencati di seguito, quali sono oggetto di dialogo? Sono possibili più risposte

In caso di una necessità:

Tra gli aspetti volti a garantire pari opportunità di accesso elencati di seguito, quali dovrebbero essere oggetto di dialogo? Sono possibili più risposte

- Finanziamento delle scuole di musica da parte di Comuni, Cantoni e terzi (fondazioni, contributi dei genitori, ecc.), allo scopo di definire tariffe adeguate, riduzioni, nuove offerte e risorse di personale specializzato

- | | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Prozesse und IT-Fragen für den barrierefreien Zugang zu Informationen und Ermässigungen • Infrastruktur (wie besondere Ausstattungen der Unterrichtsräume) und Erreichbarkeit der Angebote (durch dezentrale Unterrichtsorte oder Transportunterstützung der Kinder und Jugendlichen) • Weiterentwicklung der Zusammenarbeit mit anderen Akteuren der musikalischen Bildung (Volksschule, Jugendzentren, Amateurverbänden des Musikbereichs und andere) | <p>garantir des ressources professionnelles adéquates</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processus et questions liés à l'informatique pour garantir un accès sans barrière aux informations et aux réductions • Infrastructure accessible (notamment grâce à des équipements adaptés dans les salles de classe) et accessibilité des offres (par l'organisation de lieux de cours décentralisés ou la mise en place d'une aide au transport pour les enfants et les jeunes) • Développement de la collaboration avec d'autres acteurs de la formation musicale (école primaire, centres de jeunesse, associations de musiciens amateurs et autres) | <ul style="list-style-type: none"> • Processi e questioni informatiche riguardanti l'accesso senza barriere alle informazioni e alle riduzioni • Infrastruttura (come dotazioni speciali nelle aule) e accessibilità alle offerte (decentralizzando le sedi oppure offrendo un sostegno per il trasporto dei bambini e dei giovani) • Ulteriore sviluppo della collaborazione con altri attori della formazione musicale (scuole dell'obbligo, centri giovanili, associazioni musicali amatoriali, ecc.) |
|---|---|---|

Beispiele Best Practice

Kennen Sie gute Beispiele der Zusammenarbeit zwischen Volksschule und Musikschule oder vergleichbaren Institutionen, die für den chancengerechten Zugang förderlich sind? Welche? Kurzbeschreibung oder Angabe von Webseiten:

Beispiele

Haben Sie Anmerkungen zum chancengerechten Zugang zur musikalischen Bildung?

Anmerkungen

An wen können wir uns bei Rückfragen wenden? Vorname und Name, Emailadresse:

Bitte klicken Sie nur auf «weiter», wenn der Fragebogen vollständig und korrekt ausgefüllt worden ist. Danach sind keine weiteren Anpassungen möglich.

Vielen Dank für Ihre Teilnahme!

Exemples Best Practice

Connaissez-vous de bons exemples de collaboration entre l'école obligatoire et l'école de musique ou des institutions comparables qui favorisent un accès équitable à la formation musicale ? Lesquels ? Brève description ou indication de sites Internet :

Exemples

Avez-vous des remarques concernant l'accès équitable à la formation musicale ?

Remarques

À qui pouvons-nous nous adresser en cas de questions ? Prénom et nom, email :

Veuillez ne cliquer sur « continuer » que si le questionnaire a été entièrement rempli. Ensuite, aucune autre adaptation n'est possible.

Merci beaucoup pour votre participation !

Esempi di buone pratiche

Conoscete dei buoni esempi di collaborazione tra scuole dell'obbligo e scuole di musica o istituzioni equiparabili che incentivano le pari opportunità di accesso? Quali? Breve descrizione o indicazione dei siti Internet:

Esempi

Avete osservazioni sulle pari opportunità di accesso alla formazione musicale?

Osservazioni

A chi possiamo rivolgerci in caso di domande? Nome e cognome, indirizzo e-mail:

Cliccare su "Avanti" solo se il questionario è stato compilato in modo completo e corretto. Non è più possibile effettuare ulteriori modifiche.

Grazie per la partecipazione!

9.3 Comuni

Regulatorische Grundlagen der Tarifstrukturen an Musikschulen

Der Unterricht an Musikschulen, Konservatorien und vergleichbaren Institutionen (wie Schulen von Blasmusikvereinen oder Jugendzentren) kann geregelt sein durch kantonale und kommunale Grundlagen (wie Gesetze, Verordnungen, Ausführungsbestimmungen, Richtlinien). Bestehen solche regulatorische Grundlagen zur Gestaltung der Tarife für den Musikunterricht?

- Ja
- Nein

Auf welcher Ebene bestehen die regulatorischen Grundlagen?

- nur auf kommunaler Ebene
- nur auf kantonaler Ebene
- sowohl auf kommunaler als auch kantonaler Ebene

Sind regulatorische Grundlagen geplant?

- Ja, auf kommunaler Ebene
- Ja, auf kantonaler Ebene
- Nein, weder auf kommunaler noch auf kantonaler Ebene

Anmerkungen:

Wurde die Gemeinde von Personen oder Stellen auf bundesgesetzliche Bestimmungen (Art. 12a KFG oder Art. 67a BV) angesprochen (beispielsweise im Zusammenhang mit Tarifen der Musikschule)? Mehrere Antworten möglich

- Ja, von Eltern / unterhaltspflichtigen Personen
- Ja, von Behörden der / einer Gemeinde / des Kantons

Bases réglementaires pour les tarifs des écoles de musique

L'enseignement dans les écoles de musique, les conservatoires et les institutions comparables (comme les écoles d'associations de fanfares ou les centres de jeunesse) peut être réglementé par des bases cantonales et communales (telles que lois, ordonnances, dispositions d'exécution, directives). Existe-t-il de telles bases réglementaires pour la fixation des tarifs dans la formation musicale ?

- Oui
- Non

A quel niveau les bases réglementaires existent-elles ?

- Uniquement au niveau communal
- Uniquement au niveau cantonal
- Aussi bien au niveau communal que cantonal

Est-ce que des bases réglementaires sont planifiées ?

- Oui, au niveau communal
- Oui, au niveau cantonal
- Non, ni au niveau communal ni au niveau cantonal

Remarques :

La commune a-t-elle été interpellée par des personnes ou par d'autres entités au sujet des dispositions légales fédérales (art. 12a LEC ou art. 67a Cst.) (par exemple au sujet des tarifs de l'école de musique) ? Plusieurs réponses possibles

- Oui, par des parents / des représentants légaux
- Oui, par les autorités de la / d'une commune / du canton

Basi normative per i modelli tariffari delle scuole di musica

L'insegnamento nelle scuole di musica, nei conservatori e nelle istituzioni equiparabili (come scuole di associazioni bandistiche o centri giovanili) può essere disciplinato mediante norme cantonali o comunali (leggi, ordinanze, disposizioni esecutive, linee guida). Esistono basi normative di questo genere per la definizione delle tariffe per l'educazione musicale?

- Sì
- No

A che livello sono state emanate?

- Solo a livello comunale
- Solo a livello cantonale
- Sia a livello comunale che cantonale

È prevista l'introduzione di basi normative?

- Sì, a livello comunale
- Sì, a livello cantonale
- No, a nessuno dei due livelli

Osservazioni:

Il Comune è stato interpellato da persone o enti in merito alla legislazione federale (art. 12a LPCu oppure art. 67a Cost.), ad esempio con riferimento alle tariffe delle scuole di musica? Sono possibili più risposte

- Sì, da genitori / persone che hanno un obbligo di mantenimento
- Sì, da autorità comunali / cantonali

- Ja, von Mitarbeitenden und Gremien der Musikschule
- Ja, von politischen Mandatsträger/innen
- Nein, es sind keine solchen Referenzen bekannt

Chancengerechter Zugang zur musikalischen Bildung

Welche Voraussetzungen von Kindern, Jugendlichen und Familien sind in kommunalen oder kantonalen regulatorischen Grundlagen erwähnt und können zur Förderung des Zugangs zum Musikunterricht berücksichtigt werden? Mehrere Antworten möglich

- Sozioökonomische Voraussetzungen
- Besondere physische und psychische Voraussetzungen
- Voraussetzungen der geographischen Erreichbarkeit der Institution
- Andere Voraussetzungen, konkret (Kurzbeschreibung):

Welche Faktoren fördern nach Ihrer Einschätzung den chancengerechten Zugang von Kindern und Jugendlichen zum Unterricht an Musikschulen, Konservatorien und vergleichbaren Institutionen (wie Schulen von Blasmusikvereinen und Jugendzentren)? Ordnen Sie die Faktoren in folgender Reihenfolge an: 1= wirksamster Faktor, 8 = unwirksamster Faktor. Durch Klicken auf den jeweiligen Faktor wählen Sie diesen aus (oder ab).

- Tiefe Tarife für alle Kinder und Jugendliche
- Starke Ermässigungen (und/oder Tarifabstufungen) für Kinder und Jugendliche aus einkommensschwachen Familien
- Einfache Prozesse für die Unterrichts anmeldung und die Inanspruchnahme von Ermässigungen

- Oui, par des collaborateurs et collaboratrices ou des entités internes à l'école de musique
- Oui, par des responsables politiques
- Non, aucune référence n'est connue

Accès équitable à la formation musicale

Quelles sont les conditions concernant les enfants, les jeunes et les familles mentionnées dans les bases réglementaires communales ou cantonales, qui peuvent être prises en compte pour faciliter l'accès à l'enseignement musical ? Plusieurs réponses possibles

- Conditions socio-économiques
- Conditions physiques et psychiques particulières
- Conditions d'accessibilité géographique de l'institution
- Autres conditions, concrètement (brève description) :

Selon vous, quels sont les facteurs qui favorisent un accès équitable des enfants et des jeunes à l'enseignement dans les écoles de musique, les conservatoires et les institutions comparables (comme les écoles d'associations de fanfares et les centres de jeunesse) ? Classez les facteurs dans l'ordre suivant : 1= facteur le plus efficace, 8 = facteur le moins efficace. En cliquant sur le facteur correspondant, vous le sélectionnez (ou le désélectionnez).

- Tarifs bas pour tous les enfants et les jeunes
- Forte réduction (et/ou échelonnement) des tarifs pour les enfants et les jeunes issus de familles à faibles revenus
- Démarches facilitées pour l'inscription aux cours et pour bénéficier des réductions

- Sì, da personale e organi delle scuole di musica
- Sì, da responsabili politici
- No, non risultano richieste in tal senso

Pari opportunità di accesso alla formazione musicale

Quali requisiti per bambini, giovani e famiglie sono stati fissati nelle basi normative comunali o cantonali e possono essere presi come riferimento per promuovere l'accesso all'educazione musicale? Sono possibili più risposte

- Requisiti socioeconomici
- Particolari requisiti fisici o psichici
- Requisiti di accessibilità geografica dell'istituzione
- Altri requisiti, nello specifico (breve descrizione):

Quali fattori ritenete più efficaci nel promuovere le pari opportunità di accesso dei bambini e dei giovani all'insegnamento nelle scuole di musica, nei conservatori e nelle istituzioni equiparabili (come scuole di associazioni bandistiche o centri giovanili)? Ordinate i fattori nel modo seguente: 1= più efficace, 8 = meno efficace. Per selezionare (o deselezionare) un fattore, cliccate sull'elemento corrispondente.

- Tariffe basse per tutti i bambini e i giovani
- Forti riduzioni (e/o livelli tariffari) per bambini e giovani provenienti da famiglie a basso reddito
- Procedure semplici per l'iscrizione alle lezioni e per richiedere le riduzioni

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Enge Zusammenarbeit mit der Volksschule und Organisationen der Kinder- und Jugendarbeit zur Erreichung aller Kinder und Jugendlichen (durch flexible Stundenpläne und anderes) • Gute Informationsaktivitäten über Angebote • Optimale Musikschulinfrastruktur und bessere Möglichkeiten zur Erreichbarkeit der Angebote (allenfalls durch Transportunterstützung der Kinder und Jugendlichen) • Bestehen einer grossen Angebotspalette, die die Bedürfnisse und die Diversität von Kindern und Jugendlichen berücksichtigt • Erweiterte Aus- und Weiterbildung von Musiklehrpersonen zur Gewährleistung der notwendigen Kompetenzen mit Blick auf die Diversität von Lernenden | <ul style="list-style-type: none"> • Collaboration étroite avec l'école obligatoire et centres d'animation de jeunesse afin d'atteindre tous les enfants et les jeunes (grâce à des horaires flexibles et autres) • Informations adéquates sur les offres existantes • Infrastructure optimale de l'école de musique et meilleures possibilités d'accès aux offres (éventuellement par une aide au transport des enfants et des jeunes) • Existence d'une large palette d'offres qui tient compte des besoins et de la diversité des enfants et des jeunes • Formation initiale et continue élargie pour les enseignantes et enseignants de musique afin de garantir les compétences nécessaires pour répondre aux besoins divers des enfants et des jeunes | <ul style="list-style-type: none"> • Stretta collaborazione con le scuole dell'obbligo e le organizzazioni attive nel settore delle attività giovanili affinché le offerte raggiungano tutti i bambini e i giovani (attraverso orari flessibili e altre misure) • Attività di informazione efficaci in merito alle offerte • Ottimizzazione dell'infrastruttura delle scuole di musica e migliore accessibilità alle offerte (eventualmente offrendo un sostegno per il trasporto dei bambini e dei giovani) • Esistenza di un'offerta ampia che considera le esigenze e la diversità dei bambini e dei giovani • Potenziamento della formazione e della formazione continua dei insegnanti di musica per garantire le competenze necessarie ad affrontare la diversità degli allievi |
|---|--|--|

Regelmässiger Austausch zwischen der Gemeinde und der Musikschule

Besteht ein institutionalisierter Dialog (mindestens 1 Mal im Jahr) zwischen der Gemeinde und der Musikschule zur Weiterentwicklung der musikalischen Bildung?

- Ja
- Nein, aber es besteht ein Bedarf
- Nein, es besteht kein Bedarf

Welche der folgenden Inhalte zur Sicherstellung eines chancengerechten Zugangs werden bei einem solchen Dialog behandelt? Mehrere Antworten möglich
Bei Bedarf:
Welche der folgenden Inhalte zur Sicherstellung eines chancengerechten Zugangs sollten bei einem solchen Dialog behandelt werden? Mehrere Antworten möglich

Échanges réguliers entre la commune et l'école de musique

Existe-t-il un dialogue institutionnalisé (au moins 1 fois par an) entre la commune et l'école de musique pour le développement de la formation musicale ?

- Oui
- Non, mais il y a un besoin
- Non, il n'y a pas de besoin

Parmi les contenus suivants visant à garantir un accès équitable, lesquels sont abordés lors d'un tel dialogue ? Plusieurs réponses possibles
En cas de besoin :
Parmi les contenus suivants visant à garantir un accès équitable, lesquels devraient être abordés lors d'un tel dialogue ? Plusieurs réponses possibles

Scambi periodici tra i Comuni e le rispettive scuole di musica

È previsto un dialogo istituzionalizzato (almeno una volta all'anno) tra il Comune e la scuola di musica sull'ulteriore sviluppo della formazione musicale?

- Sì
- No, ma se ne evidenzia la necessità
- No, e non se ne evidenzia la necessità

Tra gli aspetti volti a garantire pari opportunità di accesso elencati di seguito, quali sono oggetto di dialogo? Sono possibili più risposte
In caso di una necessità:
Tra gli aspetti volti a garantire pari opportunità di accesso elencati di seguito, quali dovrebbero essere oggetto di dialogo? Sono possibili più risposte

- | | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Finanzierung der Musikschulen durch Gemeinden, Kantone und Dritte (Stiftungen, Elternbeiträge etc.) zur Festlegung angemessener Tarife, Ermässigungen, Angebotsentwicklungen und fachlicher Personalressourcen • Prozesse und IT-Fragen für den barrierefreien Zugang zu Informationen und Ermässigungen • Infrastruktur (wie besondere Ausstattungen der Unterrichtsräume) und Erreichbarkeit der Angebote (durch dezentrale Unterrichtsorte oder Transportunterstützung der Kinder und Jugendlichen) • Weiterentwicklung der Zusammenarbeit mit anderen Akteuren der musikalischen Bildung (Volksschule, Jugendzentren, Amateurverbänden des Musikbereichs und andere) | <ul style="list-style-type: none"> • Financement des écoles de musique par les communes, les cantons et des tiers (fondations, contributions des parents, etc.) afin de définir des tarifs équitables, offrir des réductions, développer l'offre pédagogique et garantir des ressources professionnelles adéquates • Processus et questions liés à l'informatique pour garantir un accès sans barrière aux informations et aux réductions • Infrastructure accessible (notamment grâce à des équipements adaptés dans les salles de classe) et accessibilité des offres (par l'organisation de lieux de cours décentralisés ou la mise en place d'une aide au transport pour les enfants et les jeunes) • Développement de la collaboration avec d'autres acteurs de la formation musicale (école primaire, centres de jeunesse, associations de musiciens amateurs et autres) | <ul style="list-style-type: none"> • Finanziamento delle scuole di musica da parte di Comuni, Cantoni e terzi (fondazioni, contributi dei genitori, ecc.), allo scopo di definire tariffe adeguate, riduzioni, nuove offerte e risorse di personale specializzato • Processi e questioni informatiche riguardanti l'accesso senza barriere alle informazioni e alle riduzioni • Infrastruttura (come dotazioni speciali nelle aule) e accessibilità alle offerte (decentralizzando le sedi oppure offrendo un sostegno per il trasporto dei bambini e dei giovani) • Ulteriore sviluppo della collaborazione con altri attori della formazione musicale (scuole dell'obbligo, centri giovanili, associazioni musicali amatoriali, ecc.) |
|---|--|---|

Beispiele Best Practice

Kennen Sie gute Beispiele der Zusammenarbeit zwischen Volksschule und Musikschule oder vergleichbaren Institutionen, die für den chancengerechten Zugang förderlich sind? Welche? Kurzbeschreibung oder Angabe von Webseiten:

Beispiele

Haben Sie Anmerkungen zum chancengerechten Zugang zur musikalischen Bildung?

Anmerkungen

An wen können wir uns bei Rückfragen wenden? Vorname und Name, Emailadresse:

Kontakt für Rückfragen

Exemples Best Practice

Connaissez-vous de bons exemples de collaboration entre l'école obligatoire et l'école de musique ou des institutions comparables qui favorisent un accès équitable à la formation musicale ? Lesquels ? Brève description ou indication de sites Internet :

Exemples

Avez-vous des remarques concernant l'accès équitable à la formation musicale ?

Remarques

À qui pouvons-nous nous adresser en cas de questions ? Prénom et nom, email

Contact pour les demandes de précisions

Esempi di buone pratiche

Conoscete dei buoni esempi di collaborazione tra scuole dell'obbligo e scuole di musica o istituzioni equiparabili che incentivano le pari opportunità di accesso? Quali? Breve descrizione o indicazione dei siti Internet:

Esempi

Avete osservazioni sulle pari opportunità di accesso alla formazione musicale?

Osservazioni

A chi possiamo rivolgerci in caso di domande? Nome e cognome, indirizzo e-mail:

Contatto per domande

Bitte klicken Sie nur auf «weiter», wenn der Fragebogen vollständig und korrekt ausgefüllt worden ist. Danach sind keine weiteren Anpassungen möglich.
Vielen Dank für Ihre Teilnahme!

Veillez ne cliquer sur « continuer » que si le questionnaire a été entièrement rempli. Ensuite, aucune autre adaptation n'est possible.
Merci beaucoup de votre participation !

Cliccare su “Avanti” solo se il questionario è stato compilato in modo completo e corretto. Non è più possibile effettuare ulteriori modifiche.
Grazie per la partecipazione!

9.4 Scuole di musica

In welchem Kanton befindet sich Ihre Musikschule?

Dans quel canton se trouve votre école de musique ?

In quale Cantone si trova la vostra scuola di musica?

Bitte auswählen: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Veillez sélectionner : AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Selezionare: AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

In welcher Sprachregion des Kantons befindet sich Ihre Musikschule? [Frage eingeblendet nur für zugleich deutsch- und französischsprachige Kantone]

Dans quelle région linguistique du canton se trouve votre école de musique ? [Question visible uniquement pour les cantons germanophones et francophones]

In quale regione linguistica del Cantone si trova la scuola? [Domanda visualizzata solo per i Cantoni in cui si parlano sia il tedesco che il francese]

- deutschsprachig
- francophone

- alémanique
- francophone

Tarif für 30-minütige Wochenlektion

Was bezahlen die Eltern / unterhaltspflichtigen Personen (ohne allfällige Ermässigungen oder Gratisanteile) pro Semester für eine 30-minütige Wochenlektion für Kinder und Jugendliche im Einzelunterricht im Schuljahr 2024/2025? Beziehen Sie sich im Falle von Tarifabstufungen auf den Durchschnittstarif der Herkunftsgemeinden bei einem Kind von 11 Jahren oder in der 5. Klasse.

Tarif pour une leçon de 30 minutes par semaine

Combien les parents / représentants légaux paient-ils (sans compter les éventuelles réductions ou parts gratuites) par semestre pour une leçon de 30 minutes par semaine pour les enfants et les jeunes en cours individuel pendant l'année scolaire 2024/2025 ? En cas d'échelonnement des tarifs, référez-vous au tarif moyen des communes de domicile pour un enfant de 11 ans ou en 5e année.

Tariffa per una lezione settimanale di 30 minuti

Nell'anno scolastico 2024/2025, i bambini e i giovani hanno la possibilità di frequentare lezioni settimanali individuali di 30 minuti? Quanto pagano a semestre i genitori / le persone che hanno un obbligo di mantenimento per questo tipo di offerta (senza eventuali riduzioni o quote gratuite)? Qualora siano previsti dei livelli tariffari in base al Comune di provenienza, indicate la tariffa media per un bambino di 11 anni o che frequenta la quinta classe.

- Es gibt ein Angebot für eine 30-minütige Wochenlektion für Kinder und Jugendliche im Einzelunterricht.
- Bitte geben Sie die Kosten an: CHF pro Semester
- Es gibt kein solches Angebot.

- Il existe une offre pour une leçon de 30 minutes par semaine pour les enfants et les jeunes en cours individuel.
- Veuillez indiquer le coût : CHF par semestre
- Il n'existe aucune offre de ce type.

- Sì, esiste un'offerta di questo tipo.
- Importo: CHF a semestre
- No, non esiste un'offerta di questo tipo.

[Falls kein solches Angebot besteht:] Geben Sie die Dauer und

[Si aucune offre de ce type n'existe :] Indiquez la durée et le

[Se non esiste un'offerta di questo tipo:] Qual è la durata del tipo di

Kosten für die Eltern / unterhaltspflichtigen Personen (ohne allfällige Ermässigungen oder Gratisanteile) pro Semester der am häufigsten besuchten Wochenlektion für ein Kind mit 11 Jahren oder in der 5. Klasse an (Durchschnittstarif bei nach Herkunftsgemeinde abgestuften Tarifen):

Minuten:
CHF:

Subventionierte Tarife

Um wieviel Prozent liegt der subventionierte Tarif für Kinder und Jugendliche unter demjenigen von Erwachsenen oder dem nicht-subventionierten Tarif (=100%), dies für eine 30-minütige Wochenlektion oder ein vergleichbares Verhältnis von Tarifen zwischen Kinder/Jugendlichen und Erwachsenen?

%

coût pour les parents / représentants légaux (sans les éventuelles réductions ou parts gratuites) par semestre de la leçon hebdomadaire la plus fréquemment suivie par un enfant de 11 ans ou en 5e année (tarif moyen en cas de tarifs échelonnés selon la commune de domicile) :

Minutes :
CHF :

Tarifs subventionnés

De combien de pour cent le tarif subventionné pour les enfants et les jeunes est-il inférieur à celui des adultes ou au tarif non subventionné (=100%), ceci pour une leçon de 30 minutes par semaine ou dans un rapport comparable de tarifs entre enfants/jeunes et adultes ?

%

lezione settimanale più frequentata et quali costi sostengono a semestre i genitori / le persone che hanno un obbligo di mantenimento (senza eventuali riduzioni o quote gratuite) per un bambino di 11 anni o che frequenta la quinta classe (indicate l'importo medio qualora siano previsti livelli tariffari basati sul Comune di provenienza)?

Minuti:
CHF:

Tariffe sussidiate

Di quanto è inferiore, in percentuale, la tariffa sussidiata per bambini e giovani rispetto a quella per gli adulti o non sussidiata (=100%), con riferimento a una lezione settimanale di 30 minuti (o di durata diversa ma equivalente per entrambi i casi)?

%

Subventionierte Tarife - Untergrenze

Ab welcher Ausbildungsstufe werden subventionierte Tarife gewährt?

- für Kinder ab Kindergarten (Harmos I)
- für Kinder ab 1. Klasse
- für Kinder ab einer anderen Ausbildungsstufe, nämlich:
- keine Ausbildungsstufe vorgegeben

Ab welchem Alter werden subventionierte Tarife gewährt?

- Alter
- kein Alter vorgegeben

Tarifs subventionnés - Seuil minimal

À partir de quel niveau de formation des tarifs subventionnés sont-ils accordés ?

- pour les enfants à partir de l'école enfantine (Harmos I)
- pour les enfants à partir de la 1ère année scolaire
- pour les enfants à partir d'un autre niveau de formation, à savoir:
- pas de niveau de formation défini

À partir de quel âge les tarifs subventionnés sont-ils accordés ?

- âge
- pas d'âge défini

Tariffe sussidiate – soglia minima

A partire da quale livello di formazione sono concesse tariffe sussidiate ai bambini?

- Asilo (Harmos I)
- Prima classe
- Altro livello di formazione, ossia:
- Nessun livello di formazione specificato

A partire da quale età sono concesse tariffe sussidiate?

- Età:
- Non è specificata l'età

Haben Sie noch Anmerkungen dazu, ab wann subventionierte Tarife an Ihrer Schule zum Tragen kommen?

Avez-vous encore des remarques à faire sur le seuil (âge, niveau de formation) à partir duquel les tarifs subventionnés sont appliqués dans votre école ?

Avete osservazioni sulla soglia minima a partire dalla quale la vostra scuola applica le tariffe sussidiate?

Subventionierte Tarife - Obergrenze

Bis zu welcher Ausbildungsstufe werden subventionierte Tarife gewährt?

- bis «Abschluss der Sekundarstufe I»
- bis «Abschluss der Sekundarstufe II», Berufslehre
- bis «Abschluss der Sekundarstufe II», Gymnasium
- bis «Abschluss der Sekundarstufe II», Berufslehre und Gymnasium
- bis zu einer anderen Ausbildungsstufe, nämlich:
- keine Ausbildungsstufe vorgegeben

Tarifs subventionnés - Plafond

Jusqu'à quel niveau de formation des tarifs subventionnés sont-ils accordés ?

- jusqu'à la fin du secondaire I
- jusqu'à la fin du secondaire II, apprentissage professionnel
- jusqu'à la fin du secondaire II, gymnase
- jusqu'à la fin du secondaire II, apprentissage professionnel et gymnase
- jusqu'à un autre niveau de formation, à savoir:
- pas de niveau de formation défini

Tariffe sussidiate – soglia massima

Fino a quale livello di formazione sono concesse tariffe sussidiate?

- Fino alla conclusione del livello secondario I
- Fino alla conclusione del livello secondario II, apprendistato
- Fino alla conclusione del livello secondario II, liceo
- Fino alla conclusione del livello secondario II, apprendistato e liceo
- Fino a un altro livello di formazione, ossia:
- Nessun livello di formazione specificato

Bis zu welchem Alter werden subventionierte Tarife gewährt?

- Alter
- kein Alter vorgegeben

Jusqu'à quel âge les tarifs subventionnés sont-ils accordés ?

- âge
- pas d'âge défini

Fino a quale età sono concesse tariffe sussidiate?

- Età:
- Non è specificata l'età

Haben Sie noch Anmerkungen dazu, bis wann subventionierte Tarife an Ihrer Schule zum Tragen kommen?

Avez-vous encore des remarques à faire concernant le plafond pour l'application des tarifs subventionnés dans votre école ?

Avete osservazioni sulla soglia massima fino alla quale la vostra scuola applica le tariffe sussidiate?

Veränderungen subventionierter Tarife

Gab es in den letzten vier Jahren Veränderungen bei den Tarifen der Kinder und Jugendlichen?

Changements dans les tarifs subventionnés

Y a-t-il eu des changements dans les tarifs des enfants et des jeunes au cours des quatre dernières années ?

Modifiche alle tariffe sussidiate

Negli ultimi quattro anni sono state modificate le tariffe per i bambini e i giovani?

- sie wurden um mehr als 20% gesenkt
- sie wurden bis zu 20% gesenkt
- sie sind gleichgeblieben
- sie wurden bis zu 20% erhöht
- sie wurden um mehr als 20% erhöht

- ils ont été réduits de plus de 20%
- ils ont été réduits jusqu'à 20%
- ils sont restés identiques
- ils ont été augmentés jusqu'à 20%
- ils ont été augmentés de plus de 20%

- Sono state ridotte di oltre il 20 %
- Sono state ridotte fino al 20 %
- Sono rimaste invariate
- Sono aumentate fino al 20 %
- Sono aumentate di oltre il 20 %

Sind diese Entwicklungen bei den subventionierten Tarifen auf die Wirkung von Artikel 12a KFG zurückzuführen?

- Ja
- Zum Teil
- Nein
- Kann nicht eingeschätzt werden

Angebote der Musikschule

Hat Ihre Musikschule spezifische Angebote, die sie gegenüber der Öffentlichkeit kommuniziert? Mehrere Antworten möglich

- für Kleinkinder bis 3 Jahre
- für Kinder und Jugendliche aus bildungsfernen Familien
- für Kinder und Jugendliche mit besonderen physischen oder psychischen Voraussetzungen
- für Geflüchtete im Kindes- und Jugendalter
- für Jugendliche, die eine Berufslehre absolvieren
- für Kinder und Jugendliche, die geographisch weit von einem Musikschulstandort entfernt leben (Online-Unterricht, Übernahme Transportkosten)
- Instrumentenleihe für Kinder und Jugendliche
- Andere:

Einkommensabgestufte Tarife und Ermässigungen

Gibt es an Ihrer Musikschule nach Einkommen der Eltern / unterhaltspflichtigen Personen abgestufte Tarife (unabhängig davon, ob die Vergünstigung durch die Musikschule oder die Gemeinde erfolgt)?

- Ja
- Nein

Wie hoch ist die maximale Vergünstigung (in Prozent) im Verhältnis zum regulären

Ces développements dans les tarifs subventionnés sont-ils dus aux effets de l'article 12a de la LEC ?

- Oui
- En partie
- Non
- Ne peut pas être évalué

Offres de l'école de musique

Est-ce que votre école de musique a des offres spécifiques qu'elle communique au public ? Plusieurs réponses possibles

- pour les tout-petits jusqu'à 3 ans
- pour les enfants et les jeunes issus de familles à faible niveau d'éducation
- pour les enfants et les jeunes ayant des conditions physiques ou psychiques particulières
- pour les enfants et les jeunes réfugiés
- pour les jeunes qui suivent un apprentissage professionnel
- pour les enfants et les jeunes qui sont géographiquement éloignés d'une école de musique (cours en ligne, prise en charge des frais de transport)
- prêt d'instruments pour les enfants et les jeunes
- Autres :

Tarifs dégressifs en fonction des revenus et réductions

Votre école de musique pratique-t-elle des tarifs dégressifs en fonction du revenu des parents / des représentants légaux (indépendamment du fait que la réduction soit accordée par l'école de musique ou par la commune) ?

- Oui
- Non

Quel est le montant maximal de la réduction (en pourcentage) par rapport au tarif normal

Questi svolgimenti sono dovute all'articolo 12a LPCu?

- Sì
- In parte
- No
- Non valutabile

Offerte delle scuole di musica

La vostra scuola di musica propone offerte specifiche che comunica al pubblico? Sono possibili più risposte

- Per bambini fino a 3 anni
- Per bambini e giovani provenienti da famiglie con basso livello d'istruzione
- Per bambini e giovani con particolari requisiti fisici o psichici
- Per bambini e giovani rifugiati
- Per giovani che svolgono un apprendistato
- Per bambini e giovani che vivono distanti da una sede della scuola di musica (insegnamento online, assunzione dei costi di trasporto)
- Per il prestito di strumenti ai bambini e ai giovani
- Altro:

Tariffe basati sul reddito e riduzioni

Nella vostra scuola di musica esistono livelli tariffari diversi in base al reddito dei genitori / delle persone che hanno un obbligo di mantenimento (indipendentemente dal fatto che la riduzione sia concessa dalla scuola o dal Comune)?

- Sì
- No

A quanto ammonta la riduzione percentuale massima rispetto alla normale tariffa sussidiata per bambini e giovani (= 100%)?

subventionierten Tarif für Kinder und Jugendliche (= 100%)?	subventionné pour les enfants et les jeunes (= 100%) ?	
% des subventionierten Tarifs	% du tarif subventionné	% della tariffa sussidiata
Welche Möglichkeiten der Förderung für Kinder und Jugendliche durch Schulgeldermässigung gibt es an Ihrer Musikschule? Mehrere Antworten möglich	Quelles possibilités existent dans votre école de musique pour un encouragement spécifique des enfants et des jeunes au moyen d'une réduction de l'écolage ? Plusieurs réponses possibles	Quali riduzioni esistono nella vostra scuola di musica per promuovere i bambini e i giovani? Sono possibili più risposte
• Ermässigung für Inhaberinnen und Inhaber der KulturLegi / Pro Juventute • Familienermässigung (Mehrkinderrabatt) • Ermässigung für Unterricht auf einem Zweitinstrument • Spezifische Ermässigung / Förderbeiträge für talentierte Kinder und Jugendliche (wie verlängerte Dauer von Lektionen) • Bei Einzelunterricht-Belegung stark reduzierter oder erlassener Tarif für Ensemblespiel (beispielsweise Kammermusik, Band, Orchester, Chor) • Bei Einzelunterricht-Belegung stark reduzierter oder erlassener Tarif für Musiktheoriekurse • Finanzielle Unterstützung beim Kauf eines Musikinstruments • Finanzielle Unterstützung aufgrund von besonderen physischen oder psychischen Voraussetzungen • Finanzielle Unterstützung für Geflüchtete im Kindes- und Jugendalter • Andere: • Keine Ermässigung und finanzielle Unterstützung	• Réduction pour les détenteurs et détentrices de la Carte Culture / Pro Juventute • Réduction pour les familles (rabais pour plusieurs enfants) • Réduction pour l'enseignement d'un deuxième instrument • Réduction spécifique / contributions d'encouragement pour les enfants et les jeunes talentueux (par exemple la durée prolongée des leçons) • En cas d'enseignement individuel, tarif fortement réduit ou exonéré pour la pratique dans les ensembles (par exemple musique de chambre, groupe, orchestre, chœur) • En cas d'enseignement individuel, tarif fortement réduit ou exonéré pour les cours de théorie musicale • Soutien financier pour l'achat d'un instrument de musique • Soutien financier en raison de conditions physiques ou psychiques particulières • Soutien financier pour les enfants et les jeunes réfugiés • Autres : • Pas de réduction ni de soutien financier	• Riduzioni per titolari della Carta-Cultura / Pro Juventute • Riduzioni per famiglie con più figli • Riduzioni per l'apprendimento di un secondo strumento • Riduzioni specifiche / contributi di promozione per bambini e giovani di talento (p. es. lezioni di durata maggiore) • In caso di insegnamento individuale, tariffa fortemente ridotta o esente per la musica d'insieme (p. es. musica da camera, band, orchestre, cori) • In caso di insegnamento individuale, tariffa fortemente ridotta o esente per i corsi di teoria della musica • Sostegno finanziario per l'acquisto di uno strumento musicale • Sostegno finanziario in caso di particolari requisiti fisici o psichici • Sostegno finanziario per bambini e giovani rifugiati • Altro: • Non esistono riduzioni o sostegni finanziari
Anmerkungen zu den Möglichkeiten der Förderung:	Remarques sur les possibilités de soutien :	Osservazioni sulle possibilità di promozione:
Faktoren zur Förderung des chancengerechten Zugangs	Facteurs favorisant l'accès équitable	Fattori che promuovono le pari opportunità di accesso
Welche Faktoren fördern nach Ihrer Einschätzung den	Selon vous, quels sont les facteurs qui favorisent un accès équitable	Quali fattori ritenete più efficaci nel promuovere le pari opportunità

chancengerechten Zugang von Kindern und Jugendlichen zum Unterricht an Musikschulen, Konservatorien und vergleichbaren Institutionen (wie Schulen von Blasmusikvereinen und Jugendzentren)? Ordnen Sie die Faktoren in folgender Reihenfolge an: 1= wirksamster Faktor, 8 = unwirksamster Faktor. Durch Klicken auf den jeweiligen Faktor wählen Sie diesen aus (oder ab).

- Tiefe Tarife für alle Kinder und Jugendliche
- Starke Ermässigungen (und/oder Tarifabstufungen) für Kinder und Jugendliche aus einkommensschwachen Familien
- Einfache Prozesse für die Unterrichts anmeldung und die Inanspruchnahme von Ermässigungen
- Enge Zusammenarbeit mit der Volksschule und Organisationen der Kinder- und Jugendarbeit zur Erreichung aller Kinder und Jugendlichen (durch flexible Stundenpläne und anderes)
- Gute Informationsaktivitäten über Angebote
- Optimale Musikschulinfrastruktur und bessere Möglichkeiten zur Erreichbarkeit der Angebote (allenfalls durch Transportunterstützung der Kinder und Jugendlichen)
- Bestehen einer grossen Angebotspalette, die die Bedürfnisse und die Diversität von Kindern und Jugendlichen berücksichtigt
- Erweiterte Aus- und Weiterbildung von Musiklehrpersonen zur Gewährleistung der notwendigen Kompetenzen mit Blick auf die Diversität von Lernenden

des enfants et des jeunes à l'enseignement dans les écoles de musique, les conservatoires et les institutions comparables (comme les écoles d'associations de fanfares et les centres de jeunesse) ? Classez les facteurs dans l'ordre suivant : 1= facteur le plus efficace, 8 = facteur le moins efficace. En cliquant sur le facteur correspondant, vous le sélectionnez (ou le désélectionnez).

- Tarifs bas pour tous les enfants et les jeunes
- Forte réduction (et/ou échelonnement) des tarifs pour les enfants et les jeunes issus de familles à faibles revenus
- Démarches facilitées pour l'inscription aux cours et pour bénéficier des réductions
- Collaboration étroite avec l'école obligatoire et centres d'animation de jeunesse afin d'atteindre tous les enfants et les jeunes (grâce à des horaires flexibles et autres)
- Informations adéquates sur les offres existantes
- Infrastructure optimale de l'école de musique et meilleures possibilités d'accès aux offres (éventuellement par une aide au transport des enfants et des jeunes)
- Existence d'une large palette d'offres qui tient compte des besoins et de la diversité des enfants et des jeunes
- Formation initiale et continue élargie pour les enseignantes et enseignants de musique afin de garantir les compétences nécessaires pour répondre aux besoins divers des enfants et des jeunes

di accesso dei bambini e dei giovani all'insegnamento nelle scuole di musica, nei conservatori e nelle istituzioni equiparabili (come scuole di associazioni bandistiche o centri giovanili)? Ordinate i fattori nel modo seguente: 1= più efficace, 8 = meno efficace. Per selezionare (o deselezionare) un fattore, cliccate sull'elemento corrispondente.

- Tariffe basse per tutti i bambini e i giovani
- Forti riduzioni (e/o livelli tariffari) per bambini e giovani provenienti da famiglie a basso reddito
- Procedure semplici per l'iscrizione alle lezioni e per richiedere le riduzioni
- Stretta collaborazione con le scuole dell'obbligo e le organizzazioni attive nel settore delle attività giovanili affinché le offerte raggiungano tutti i bambini e i giovani (attraverso orari flessibili e altre misure)
- Attività di informazione efficaci in merito alle offerte
- Ottimizzazione dell'infrastruttura delle scuole di musica e migliore accessibilità alle offerte (eventualmente offrendo un sostegno per il trasporto dei bambini e dei giovani)
- Esistenza di un'offerta ampia che considera le esigenze e la diversità dei bambini e dei giovani
- Potenziamiento della formazione e della formazione continua dei insegnanti di musica per garantire le competenze necessarie ad affrontare la diversità degli allievi

Anmerkungen:

Remarques :

Osservazioni:

Chancengerechter Zugang zum Musikunterricht an Ihrer Schule

Ist Ihrer Ansicht nach der chancengerechte Zugang zum Musikunterricht an Ihrer Musikschule bzw. in Ihrer Gemeinde für alle Kinder und Jugendlichen gewährleistet (Berücksichtigung der sozio-ökonomischen Voraussetzungen, von besonderen psychischen oder physischen Voraussetzungen, geografischer Erreichbarkeit oder anderen Voraussetzungen)?

- Ja
- Eher ja
- Eher nein
- Nein
- Kann nicht eingeschätzt werden

Accès équitable à l'enseignement musical dans votre école

Selon vous, l'accès équitable aux cours dans votre école de musique ou dans votre commune est-il garanti pour tous les enfants et les jeunes (prise en compte des conditions socio-économiques, des conditions psychiques ou physiques particulières, de l'accessibilité géographique ou d'autres conditions) ?

- Oui
- Plutôt oui
- Plutôt non
- Non
- Ne peut pas être évalué

Pari opportunità di accesso all'educazione musicale nella vostra scuola

Ritenete che nella vostra scuola di musica, rispettivamente nel vostro Comune, siano garantite pari opportunità di accesso all'educazione musicale per tutti i bambini e giovani (sono considerati i requisiti socioeconomici, particolari requisiti fisici o psichici, l'accessibilità geografica o altri requisiti)?

- Sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- No
- Non valutabile

Weitere Anmerkungen:

An wen können wir uns bei Rückfragen wenden? Vorname und Name, Emailadresse:

Bitte klicken Sie nur auf «weiter», wenn der Fragebogen vollständig und korrekt ausgefüllt worden ist. Danach sind keine weiteren Anpassungen möglich.
Vielen Dank für Ihre Teilnahme!

Autres remarques :

À qui pouvons-nous nous adresser en cas de questions ? Prénom et nom, email :

Veuillez ne cliquer sur « continuer » que si le questionnaire a été entièrement rempli. Ensuite, aucune autre adaptation n'est possible.
Merci beaucoup pour votre participation !

Altre osservazioni:

A chi possiamo rivolgerci in caso di domande? Nome e cognome, indirizzo e-mail:

Cliccare su “Avanti” solo se il questionario è stato compilato in modo completo e corretto. Non è più possibile effettuare ulteriori modifiche.
Grazie per la partecipazione!